

# Consiglio Comunale di Trecate 06 Maggio 2013

## SOMMARIO

### a pag. 3

#### **Punto n. 1 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale.

### a pag. 6

#### **Punto n. 2 – INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE**

OGGETTO: interrogazioni ed interpellanze

### a pag. 16

#### **Punto n. 3 – RELAZIONE DEL DIFENSORE CIVICO TERRITORIALE. PRESA D'ATTO.**

OGGETTO: relazione del difensore civico territoriale. Presa d'atto.

### a pag. 24

#### **Punto n. 4 – VERBALI DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 30 GENNAIO E 21 MARZO 2013. APPROVAZIONE.**

OGGETTO: verbali di seduta del Consiglio comunale in data 30 gennaio e 21 marzo 2013. Approvazione.

**Votazione:** favorevoli 13; contrari 3 (Binatti-Capoccia-Casellino)

### a pag. 24

#### **Punto n. 5 – DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) PER L'ANNO 2013.**

OGGETTO: determinazione aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2013

**Votazione:** favorevoli 11; contrari 3 (Binatti-Capoccia-Casellino); astenuti 2 (Canetta-Locarni)

**Immediata eseguibilità:** favorevoli 16

### a pag. 34

#### **Punto n. 6 – GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE "IL PICCOLO PRINCIPE" TRAMITE CONCESSIONE DEL SERVIZIO AI SENSI DEL D.L.GS. 163/2006**

OGGETTO: gestione dell'asilo nido comunale "Il Piccolo Principe" tramite concessione del servizio ai sensi del D.L.GS. 163/2006

**Votazione:** favorevoli 10; astenuti 3 (Binatti-Canetta-Locarni)

**Immediata eseguibilità:** favorevoli 14

**a pag. 34**

**Punto n. 7 – SISTEMA TARIFFARIO DEI SERVIZI SCOLASTICI PER L'ANNO SCOLASTICO 2013-2014 E DEI SERVIZI SPORTIVI. APPROVAZIONE.**

OGGETTO: sistema tariffario dei servizi scolastici per l'anno scolastico 2013-2014 e dei servizi sportivi. Approvazione.

**Votazione**: favorevoli 11; contrari 2 (Binatti-Capoccia); astenuti 2 (Canetta-Locarni)

**Immediata eseguibilità**: favorevoli 15

**a pag. 37**

**Punto n. 8 – DETERMINAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO 2013 E MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE.**

OGGETTO: determinazione addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2013 e modifica al vigente regolamento comunale.

**Votazione**: favorevoli 11; contrari 4 (Binatti-Capoccia-Casellino-Locarni); astenuti 1 (Canetta)

**Immediata eseguibilità**: favorevoli 16

**a pag. 49**

**Punto n. 9 – MOZIONE "IMU PRIMA CASA"**

OGGETTO: mozione "IMU prima casa".

**a pag. 49**

**Punto n. 11 – MOZIONE "RICHIESTA AGLI ORGANI COMPETENTI DEL RINVIO DEL TARES"**

OGGETTO: mozione "Richiesta agli organi competenti del rinvio del TARES".

**a pag. 53**

**Punto n. 10 – MOZIONE "CONSEGNA COSTITUZIONE A CHI RICHIEDE LA CITTADINANZA ITALIANA"**

OGGETTO: mozione "Consegna costituzione a chi richiede la cittadinanza italiana".

## **SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 06 MAGGIO 2013 ORE 18.00**

Presiede Il Presidente del Consiglio comunale Dott. Roberto Varisco  
Assiste il Vice Segretario Generale: Dott.ssa Tiziana Pagani

**Presidente:** buonasera a tutti.

Benvenuti ai lavori del Consiglio Comunale che è convocato in sessione straordinaria. Prima di iniziare con i punti all'ordine del giorno cedo la parola al Vice Segretario Dottoressa Tiziana Pagani per l'appello.

### **Il Vice Segretario Generale procede all'appello nominale**

**Sono presenti n. 14 Consiglieri**

**Risultano assenti n. 3 Consiglieri:** A.Crivelli; B.Leone; I.Puccio

**Sono presenti n. 5 Assessori:** Marchi A; Rosina G.; Zeno M; Villani D.; Uboldi M.

**Presidente:** bene constatata la presenza del numero legale dichiaro aperti i lavori del Consiglio.

Passerei alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto

### **1 - COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Presidente:** cedo la parola al Sindaco Ragionier Ruggerone per le comunicazioni.

**Sindaco:** Grazie Presidente.

Prima di lasciare al Presidente Varisco alcune comunicazioni che darà lui come Presidente del Consiglio volevo aggiornare un attimino per quella che era la situazione del bonus carburanti.

E' già uscito qualche articolo sui giornali ed è arrivato. Volevo aggiornare un po' sulla situazione che dovrebbe diventare definitiva, ormai, poiché il Ministero dell'Ambiente o dello sviluppo economico da noi interrogato tramite la Regione Piemonte e l'Assessore competente Ghiglia, in pratica ha risposto che il bonus dovrà andare ai cittadini. Interamente ai cittadini, quindi non saranno previsti degli importi per quanto riguarda opere di mitigazione ambientale. Ai cittadini patentati. Quindi in questa maniera noi dovremmo avere per ogni cittadino circa 72-73 Euro, mentre il Comune di Galliate avrà 30 Euro a patentato ed il Comune di Romentino che è meno... che ha diciamo un numero molto più basso del nostro di patentati, ma più pozzi, avrà circa 350 Euro a patente. In effetti, in particolare il Sindaco di Romentino poteva disporre di cifre importanti per opere di mitigazioni ambientali e quindi spingeva molto affinché ci potesse essere la possibilità di avere opere di mitigazione ambientale.

Comunque, a ogni patentato arriverà questo importo che riteniamo sia importante in questa fase di crisi e di problemi che le famiglie si trovano a supportare.

Credo che questa sia un'altra tragedia che le famiglie Trecatesi potranno, visto che anche per altre cose la Minoranza si era espressa come "una sciagura", tipo quella del forno crematorio, riteniamo che anche questa sia "una sciagura" come l'altra visto che ascriviamo alla nostra Amministrazione il fatto di avere scoperto che c'era questo bonus ed avere tenacemente diciamo insistito con la Regione Piemonte.

Ricordo che si tratta del bonus riferito all'anno 2009, quindi per l'anno 2010 sono previsti ad oggi circa 3.800.000 (tremilioniottocentomila) Euro che andranno distribuiti proporzionalmente ai pozzi presenti sul territorio sempre ai patentati. A questo punto

siamo poi in attesa del bonus 2011, 2012 e 2013. Quindi una buona notizia per i cittadini di Trecate. Certamente ci sarà l'estrazione dei pozzi, dal momento che poi i pozzi dovessero esaurirsi questo bonus terminerà, ma ad oggi al 2013 il bonus sarà garantito. E' chiaro che arriverà a chi ha la patente, quindi non sarà distribuito a tutti i cittadini, ma a chi ha la patente. Dunque credo che questa sia una buona notizia.

Come una bella notizia è anche che da stamattina è partito il servizio Pedibus e quindi per "Rodari" e "Don Milani". Vorrei ringraziare l'Assessore Marchi per la tenacia che ha messo in questo progetto che è stato spesso criticato direi ingiustamente dalla Minoranza e devo dire che va proprio anche nella direzione della miglior vivibilità della nostra città, ma in generale di tutte le città che lo stanno adottando con successo e anche noi partiremo con una campagna per coinvolgere più cittadini possibile.

E' contenuto anche in questo opuscolo, questo manualetto che abbiamo presentato, che ieri ha presentato la Presidente della Consulta delle donne elette della Regione Piemonte. Ieri pomeriggio abbiamo presentato in Villa Cicogna questo libro, questo manualetto e uno degli elementi contenuti è proprio quello del Pedibus, di come si viva la città per migliorare anche la sicurezza dei cittadini. Quindi credo che stiamo andando nella direzione più adatta anche per far scoprire la città agli allievi, agli alunni delle nostre scuole dando un servizio sicuramente all'avanguardia.

Ecco io ho terminato.

Lascio la parola al Presidente.

**Presidente:** grazie Signor Sindaco.

La prima comunicazione riguarda un fatto che è accaduto nella giornata e volevo invitare il Consiglio a porre un ricordo alla figura di Giulio Andreotti che all'età di 94 anni dopo una lunga malattia ci ha lasciato. E' stato sette volte Presidente del Consiglio, più volte Ministro degli Esteri ed è stato esponente di spicco della "Democrazia Cristiana" e negli ultimi anni svolgeva la funzione di Senatore a vita.

Quindi a nome del Consiglio porgo anche ai familiari il ricordo e le condoglianze da parte di tutto il Consiglio.

La seconda comunicazione riguarda un evento che avverrà nella giornata di sabato al mattino dalle ore 11 ci sarà l'inaugurazione del prato della scuola materna "Fratelli Russi", il nuovo parchetto. Come magari non tutti di voi sanno nella parte esterna della scuola materna c'era un parchettino che era a disposizione dei bambini per le ore di ricreazione nelle giornate di sole, nelle belle giornate insomma. E' stato completamente rifatto con delle tecniche particolari, cioè in erba sintetica. È un bel lavoro e invito, insomma, i Consiglieri ed anche quelli del pubblico presenti ad intervenire.

Dopo di che, la terza comunicazione riguarda la casetta dell'acqua come tanti di voi avranno già avuto modo di sperimentarla. Nella via Macallè... via Ferraris, scusate, nel viale praticamente di fronte alla manica Coop è stata posizionata una casetta dell'acqua. Sarà possibile acquistare l'acqua refrigerata sia naturale che frizzante al costo praticamente di 0,6 centesimi al litro. Per poter usufruire di questo servizio occorre acquistare delle tessere prepagate. Tessere prepagate che sarà possibile acquistare alla Tabaccheria Bertone in Piazza Cavour, all'edicola Mocchetto anche questa in Piazza Cavour e agli alimentari "La Vecchia Roggia" in via Macallè, il negozio che c'è di fronte alla "Gelateria 500" per intenderci.

Sarà inaugurata sabato 11 maggio alle ore 16.30 e quindi tutti i Consiglieri ed anche qua i presenti sono invitati ad intervenire.

Dopo di che, la quarta comunicazione è un ringraziamento ai Consiglieri che sono intervenuti in occasione delle cerimonie, delle manifestazioni del 25 Aprile che quest'anno sono state particolarmente partecipate, probabilmente complice anche la bella giornata di sole. Io ringrazio tutti quanti sono intervenuti.

L'ultima comunicazione riguarda una nostra piccola atleta che si è classificata prima nella fascia del nord-ovest alla fase inter-regionale del torneo allievi di ginnastica artistica femminile agonistica. La nostra trecatense Gaia Iacometti che in qualche modo ha sfidato giovani atlete provenienti da tutto il Piemonte, la Valle da Aosta, la Lombardia, la Liguria ed il Trentino alto Adige. Fa parte del gruppo "ADUS Trecatese", ha battuto tutte e centodiciannove le concorrenti presenti, ha conquistato il titolo di campionessa inter-regionale e il prossimo 11 maggio, quindi sabato, gareggerà a Mortara la fase Nazionale di categoria con il secondo miglior punteggio totale.

A lei da parte di tutto il Consiglio e di tutta la cittadinanza in bocca al lupo, perché porti in alto il nome di Trecate, ma soprattutto a livello Nazionale.

Bene io ho concluso.

Il Consigliere Canetta mi accennava prima che voleva fare una comunicazione.

Prego.

Cedo la parola al Consigliere.

### **ALLE ORE 18.20 ENTRA IN AULA IL CONSIGLIERE PUCCIO I PRESENTI SONO 15**

**Consigliere Canetta:** volevo dire due parole sulle comunicazioni che ha fatto il Presidente, grazie per avermi dato la parola.

Io devo dire che avevo scoperto molto tempo prima la questione dei buoni benzina, però davvo per scontato, ma in Italia non c'è niente di scontato, davvo per scontato che una cosa che ti spetta di diritto prima o poi dovrebbe di conseguenza arrivare. Dunque non pensavo si dovesse far nulla.

Mi complimento con il Consigliere Costa che invece, siccome è dimostrato che in Italia nulla è scontato, ha insistito sino a portare a casa il risultato, questo sicuramente per la Comunità. Anche se faccio parte dell'Opposizione, però riconosco la capacità di essere riuscita in una cosa che io davvo per scontato e scontato in effetti non era.

Per quanto riguarda il Pedibus perseverare è diabolico, però conoscendo l'Assessore Marchi, so che è tra le sue caratteristiche.

Allora, mentre per quanto riguarda la casetta dell'acqua quello che ho trovato strano nella comunicazione che è stata fatta è che si dice - infatti avevo predisposto anche un'interrogazione, ma non c'è problema anche dirlo, poi casomai sarà poi oggetto di interrogazione e di discussione in un'altra occasione - però trovo strano che nella comunicazione che veniva fatta alla cittadinanza si diceva che è l'acqua dell'acquedotto ulteriormente filtrata, cioè quasi come se quella dell'acquedotto non fosse l'ottimo e l'ottimo lo abbiamo con la casetta dell'acqua, cioè dovrebbero essere tutte e due filtrate al massimo ed al massimo della purezza in entrambi i casi.

Quello che volevo chiedere era un momento di solidarietà da parte di tutto il Consiglio Comunale nei confronti di una ragazza e di suo padre. Ho fatto anche un articolo che ho mandato alla Stampa, la ragazza è Martina Giangrande, io l'ho definita "grande di nome e grande di fatto", perché ritengo che solidarietà vada data al padre che nell'espletamento del proprio incarico si è trovato per cause dovute ad una persona che in quel momento lì ha compiuto un gesto veramente scellerato, si è trovato in una condizione di estremo rischio per la vita e di estrema difficoltà per il proprio futuro ed un atto di solidarietà nei confronti di Martina, perché tre mesi prima ha perso la madre, adesso ritrovarsi in una situazione del genere e dire le parole che ha detto lei veramente io direi che oltre ad aver commosso tutta l'Italia ha anche dato un senso che a volte un giovane riesce a dare delle motivazioni anche a chi gli sta intorno e chi lo ascolta che sono decisamente superiori a quello che ti aspetti da una ragazzina di quell'età lì.

Ecco perché chiedevo al Presidente Varisco se tutti erano d'accordo che il Consiglio Comunale rivolgesse un atto di solidarietà nei confronti sia della famiglia che del

Carabiniere che ci auguriamo possa poi riuscire ad avere una vita almeno discreta rispetto alle previsioni che stanno facendo.

Grazie.

**Presidente:** rispondo brevemente. Direi che a nome di tutto il Consiglio ci uniamo alla proposta fatta dal Consigliere Canetta e faremo in modo, il prima possibile, anzi abbiamo già mandato all'ufficio segreteria di preparare una lettera che poi verrà inviata a nome di tutto il Consiglio Comunale al Carabiniere ed a sua figlia.

Bene.....

Prego Signor Sindaco.

**Sindaco:** riguardo a questo mi unisco a quanto detto dal Consigliere Canetta che condivido a pieno e vorrei aggiungere anche un augurio di buon lavoro al nuovo Governo che si è appena insediato, in particolare al Presidente del Consiglio Enrico Letta che conosciamo bene anche, perché era stato qui in campagna elettorale. Una persona seria e preparata. Ha avuto sicuramente... in questo momento.. questo lo dico a titolo personale è chiaramente una persona, credo l'unica che in questo momento potesse assolvere, vista la situazione che si era creata, che si è creata per questo difficile compito.

Mi auguro che per quanto riguarda l'IMU non ceda al populismo di una parte dell'attuale Maggioranza e si cerchi ecco veramente di mantenere o le cose come stanno cercando di rimodulare per le fasce più deboli come sembra stia andando come, diciamo, l'indirizzo di massima, ma come hanno già espresso tanti Sindaci mi trovo pienamente d'accordo con loro sperando che non venga tolta una risorsa che è diventata indispensabile per il funzionamento di tutti i Comuni Italiani. Si dovrà cercare magari altre strade, si dovranno cercare, ma non quella di togliere "d'ambly" o addirittura di andare a restituire anche quelle dell'anno scorso. Solo questo.

**Presidente:** grazie Signor Sindaco.

Prego Consigliere Binatti.

**Consigliere Binatti:** volevo fare anch'io una brevissima comunicazione in riferimento da quanto detto dal Signor Sindaco che probabilmente non si ricorda che senza i populistici del "Popolo della Libertà" l'Onorevole Letta non sarebbe stato Presidente del Consiglio, ma rimaneva Onorevole Letta dirigente del "PD".

**Presidente:** grazie Consigliere Binatti.

Quindi stasera passa tutto all'unanimità?

Va bene, era una battuta permettetemiela.

Se non ci sono altri interventi da parte di altri Consiglieri io dichiarerei concluso il primo punto e passerei alla trattazione del secondo punto avente ad oggetto

## **2 – INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE**

**Presidente:** la prima interrogazione ha ad oggetto "*Giornata Nazionale degli alberi e sviluppo degli spazi verdi urbani*".

*"Il sottoscritto Consigliere di Trecate Rossano Canetta vista l'entrata in vigore in data 16 febbraio 2013 delle nuove disposizioni introdotte dalla Legge 14 gennaio 2013 n.13 dove l'articolo 1 istituisce la Giornata Nazionale degli alberi che quest'anno sarà celebrata il 21 di novembre dedicata annualmente ad uno specifico tema di rilevante valore etico, culturale e sociale. Visto che il successivo articolo 2 prevede per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti di porre in dimora un albero per ogni*

*nuovo nato con l'obbligo per gli uffici anagrafe di fornire informazioni dettagliate circa la tipologia dell'albero ed il luogo dove l'albero è stato piantato alla persona che ha richiesto la registrazione anagrafica, inoltre è previsto che entro un anno dalla data di entrata in vigore della Legge 14 ogni Comune debba censire e classificare gli alberi piantati nel proprio territorio in aree pubbliche, il Sindaco a sua volta due mesi prima del termine del suo Mandato deve rendere noto il bilancio arboreo del Comune, interroga il Sindaco, perché spieghi quali iniziative intende intraprendere o ha già intrapreso codesta Amministrazione in tale ambito nel rispetto della normativa medesima.*

*Si chiede di inserire tale interrogazione nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.*

*Treccate 24 aprile 2013 "PDL Berlusconi per Rossano Canetta"."*

Risponde alla presente interrogazione l'Assessore Uboldi a cui cedo la parola.

**Assessore Uboldi:** buonasera.

La legge 13 del gennaio 2013 migliora o comunque integra una vecchia legge del 1992 che prevedeva che per tutti i Comuni si piantumasse, si mettesse a dimora una nuova pianta in funzione di ogni nuovo nato nel Comune. Dal 1992 in poi il Comune di Treccate ha sempre ottemperato a questa Normativa per cui da più di 20 anni l'ufficio anagrafe passa delle schede con tutti i nominativi dei nuovi nati all'ufficio ambiente che provvede a fare degli abbinamenti in base alle nuove piantumazioni che avverranno nei mesi seguenti oppure a piantumazioni eseguite magari nello stesso anno o qualche mese prima di quando si è verificata poi la nascita del nuovo cittadino treccatese. Di fatto così stiamo andando avanti a fare.

La nuova legge prevede anche che il Sindaco due mesi prima della fine del Mandato faccia un report sulla situazione arborea del Comune. Questo verrà fatto. Gli uffici stanno aggiornando in tempo reale tutto quello che accade a livello di piante morte e nuove piante e la nuova legge prevede anche che ogni Comune si doti di un censimento, una classificazione per tipo ed appunto per specie di ogni singola pianta presente nel Comune. Questo si sta facendo, viene aggiornato mese per mese, quindi in questo senso ci stiamo attenendo a ciò che la legge chiede.

Mi viene un po' da sorridere a pensare a chi ha fatto questa legge, perché effettivamente ha anche dei punti un po' paradossali. Nel senso che la legge prevede che queste spese di nuove piantumazioni siano a carico di privati od aziende del territorio. Ecco già in questo momento è difficilissimo mantenersi ed andare a chiedere ulteriormente uno sforzo alle aziende o ai cittadini o associazioni diventa veramente complicato. Noi lo stiamo facendo con le nostre forze, finché possiamo tener testa questa cosa la faremo.

A Treccate nascono circa duecento bambini all'anno. Nel Comune di Milano ne nascono ventimila. Mi ero divertito a fare dei conti: per il Comune di Milano significa piantumare quaranta campi da calcio all'anno. Quindi potete immaginare le difficoltà dei Comuni più grossi del nostro. Comunque noi in linea generale stiamo tenendo fede a questa cosa dal 1992 ad oggi, quindi indipendentemente dall'Amministrazione gli uffici si sono sempre comportati in questo modo.

**Presidente:** grazie Assessore Uboldi.

Prego Consigliere Canetta.

**Consigliere Canetta:** sono soddisfatto della risposta dell'Assessore.

Quello che mi interessava era il report che venisse fatto, perché a differenza del passato che nessuno sapeva mai poi quante ne venivano messe a dimora, con questa legge perlomeno si prevede che due mesi prima il Sindaco dia dettagliatamente quello

che è accaduto durante il proprio mandato e di conseguenza anche la cittadinanza può essere a conoscenza.

La Forestale è a disposizione. È anche vero che poi qualitativamente e non sempre magari si riescono ad ottenere arbusti che poi possono essere ripiantati, però si può anche intervenire in tal senso e vedere a volte magari se si riesce a risparmiare qualcosa.

**Presidente:** sì prego... voleva aggiungere?

**Assessore Uboldi:** effettivamente il riferimento sulla Forestale è una cosa che si fa sempre e si è sempre fatto. Il problema è che la Forestale non riesce a star dietro alle richieste per cui le piante che consegnano sono piante magari di 1 cm di diametro, ecco quindi, con tutti i problemi d'attecchimento, insomma. Comunque il Comune ogni anno fa richiesta vediamo se anche quest'anno ce le daranno per poi piantumarle a novembre.

Io volevo semplicemente precisare una cosa sulla casetta dell'acqua che ha appena detto il Consigliere Canetta. E' vero, ho detto, ed è vero che l'acqua viene ulteriormente filtrata, però significa che c'è una differenza tra quella casetta e l'acqua che abbiamo a casa semplicemente perché l'acqua l'SPT già la filtra, la controlla quotidianamente, però l'ultimo miglio, cioè dalla tubazione pubblica al rubinetto di casa, lì è opera di privati, quindi le case più vecchie del centro storico hanno comunque delle tubazioni che magari non sono perfettamente a posto oppure comunque sono più vecchie. Invece questa casetta ha un filtro esattamente un secondo prima che l'acqua venga erogata. Ecco la differenza tra quella casetta e l'acqua che abbiamo a casa è che la presenza di questo filtro è un secondo prima che l'acqua venga erogata, mentre quella che abbiamo a casa esce dall'acquedotto già filtrata a monte, ma gli ultimi metri sono a carico nostro e del nostro impianto. Solo quello.

**Presidente:** grazie Assessore.

**Consigliere Canetta:** solo una parola: spiegate meglio, perché come è stato fatto il comunicato da l'impressione che dice: "Qui è filtrata al 80, quella che andate a prendere là è filtrata al 90".

**Presidente:** grazie Consigliere Canetta.

La prossima interrogazione ha ad oggetto: *"Spazio riservato alle Opposizioni su "Il giornale di Trecate"*.

*"I sottoscritti Consiglieri Comunali di Trecate Andrea Crivelli, Federico Binatti, Giorgio Capoccia e Tiziano Casellino richiamata l'interrogazione di medesimo oggetto presentata in data 25 aprile 2012 in merito al fatto che lo spazio riservato alle Minoranze e precisamente ai Consiglieri sottoscrittori della presente interrogazione fosse ingiustificatamente inferiore a quanto concordato. Richiamato inoltre l'articolo: "Non era facile, ma Ruggerone è riuscito nell'impresa, fare peggio di Bersani che si riporta integralmente per opportuna conoscenza. L'apparato trecatese del "Partito Democratico" si è schiantato alla prima scadenza elettorale, le elezioni politiche alle quali tutti davano per favorito proprio il "PD". Nella nostra città sono andati in modo decisamente diverso diventando una autentica disfatta per la sinistra che amministra Trecate. Il "Popolo della Libertà" ha ottenuto come partito il 25.75%, un risultato lusinghiero e fortemente positivo, poiché superiore al dato nazionale, regionale e provinciale del Partito. Un risultato frutto del lavoro capillare costante di un gruppo coeso e attento alle reali problematiche dei propri concittadini trecatesi. Al contrario il "Centro Sinistra" è riuscito nella non facile impresa opposta. Il "PD Trecatese" ha*



ottenuto meno consenso rispetto non solo al Novarese, ma anche a quello Piemontese e Nazionale. I voti che ha ottenuto il "Movimento Cinque Stelle" nella nostra città ne sono evidente dimostrazione. Di fronte a un "Centro Destra" che non solo tiene, ma anzi incrementa significativamente il proprio consenso rispetto agli ultimi risultati superando dell'8% la coalizione di "Centro Sinistra" l'elettore Trecatese ha bocciato senza se e senza ma l'operato della Giunta Ruggerone scegliendo di non votare il "PD". L'Amministrazione Ruggerone che governa, non dimentichiamolo, dopo aver ottenuto un voto di un cittadino su tre alle Comunalì, ora già ridotto a uno su quattro dopo queste elezioni Politiche, ha ottenuto un risultato che è conseguenza della propria cecità amministrativa ostinandosi a crogiolarsi in sterili battaglie ideologiche e scelte amministrative dubbie, quando non dannose, almeno di scarsa incidenza nella vita concreta dei trecatesi. Di fronte a numeri come quelli usciti ieri ancora una volta dalle urne della nostra città non c'è molto da commentare. Ci limitiamo quindi a ringraziare i trecatesi, in particolare i militanti, i simpatizzanti e gli elettori del "Popolo della Libertà", di tutto il "Centro Destra" per aver sfiduciato palesemente Ruggerone e la sua Amministrazione ed aver confermato ancora una volta che Trecate era e resta una città saldamente di "Centro Destra".

Considerato che tale articolo insieme ad un altro pezzo relativo alla proposta di deliberazione sullo sportello CUD avanzata dai medesimi Consiglieri sottoscrittori della presente interrogazione era stato inviato in data 8 aprile u.s. alla Dottoressa Silvia Cortellazzi, la quale il giorno stesso ne confermava la ricezione. In data 19 aprile u.s. la Dottoressa Silvia Cortellazzi comunicava al Consigliere Crivelli che usualmente si occupa della realizzazione dell'invio degli articoli in accordo con gli scriventi quanto segue: "Devo comunicarti un problema sorto in merito al secondo testo che mi hai mandato per il giornale: "non era facile ma Ruggerone.....". Il Direttore Responsabile non è d'accordo con la pubblicazione di quel testo che a suo parere è legato alla politica nazionale ed a un taglio eccessivamente propagandistico quindi non possiamo pubblicarlo, mi dispiace". Aggiungendo con la massima correttezza la disponibilità a sostituirlo con un articolo di differente argomento. Chiarito che come si evince chiaramente da questo dichiarato la scelta non è stata compiuta dalla Società che si occupa della redazione del periodico, ma al contrario viene ascritta esclusivamente ad una decisione del Direttore Responsabile. Ricordato che il Direttore Responsabile de "Il giornale di Trecate" come noto è il Ragioniere Enrico Ruggerone in qualità di giornalista e pubblicita. Appurato che pare non trattarsi di caso di omonimia, ma il Ragioniere Enrico Ruggerone è il Sindaco del Comune di Trecate, pare non trattarsi di un caso di omonimia, ma il Ragioniere Enrico Ruggerone era la persona medesima nei confronti della quale i Consiglieri sottoscrittori della presente interrogazione reputavano tra le cause della disfatta del "Centro Sinistra Trecatese" alle ultime elezioni politiche anche a fronte dell'inadeguatezza dell'Amministrazione di "Centro Sinistra" attualmente al governo della città. Considerato che a maggior ragione in virtù di quanto sopra esposto, il ruolo di Sindaco e quello di Direttore Responsabile del periodico Comunale sono a giudizio degli scriventi in un inevitabile conflitto che ha portato nello specifico a ledere la possibilità dei Consiglieri di Minoranza di commentare liberamente i risultati elettorali collegandoli alla vita amministrativa della nostra città anche sul giornale comunale. Appreso inoltre che codesta Amministrazione ha utilizzato in data 26 aprile u.s. lo strumento informatico "Comune informa" per rivolgere alle testate giornalistiche locali un comunicato con intestazione "Città di Trecate" ed a firma del Ragioniere Enrico Ruggerone questa volta in veste di Sindaco nel quale si afferma che "Il giornale di Trecate" è un mezzo di comunicazione utilizzato unicamente per rendere nota l'attività amministrativa ai cittadini e non uno strumento per fare politica. Nel comunicato si aggiunge inoltre che questa Amministrazione ha voluto destinare uno spazio anche alla Minoranza convinta dell'assoluta bontà della pluralità delle voci e continuerà a farlo qualora si tratti di

*critiche costruttive rivolte al funzionamento della macchina amministrativa. Nel comunicato medesimo il Sindaco rammenta la disponibilità da parte del Direttore Responsabile a collaborare a titolo gratuito cercando di tessere un vergognoso autoelogio di se stesso. Ribadito che al contrario il doppio ricoperto dal Ragioniere Enrico Ruggerone come Sindaco ed al contempo Direttore Responsabile de "Il giornale di Trecate" è inopportuno e improprio in quanto permette a suo insindacabile giudizio di reputare un articolo idoneo o meno alla pubblicazione sul giornale da lui diretto. Parimenti il Sindaco utilizza uno strumento Comunale quale lodevole servizio informativo svolto dal nostro URP mediante "Comune informa" per rispondere a una critica che sosteneva essere esclusivamente tutta politica utilizzando in maniera semplicistica il ruolo istituzionale che ricopre. E' uno strumento del Comune per inviare una nota che avrebbe più opportunamente inviato nella sua qualità di iscritto al "Partito Democratico" mediante strumenti suoi propri.*

*Interrogano il Sindaco affinché fornisca al Consiglio Comunale e alla cittadinanza opportuni chiarimenti in merito a quanto sopra esposto, affinché chiarisca se reputi idoneo l'utilizzo di "Comune informa" per comunicazioni di questo tipo.*

*Con la presente si chiede di inserire tale interrogazione a risposta orale nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.*

*Trecate, lì 03 maggio 2013 I Consiglieri Crivelli, Binatti, Casellino e Capoccia".*

*Cedo la parola al Sindaco per la risposta.*

*Grazie.*

**Sindaco:** non so più cosa dire su questa vicenda che è diventata un caso internazionale probabilmente dovevamo coinvolgere anche Obama, Putin, tutti... cioè mi sembra chiarissimo già dalla prima riposta che avevamo dato che il giornale del Comune non può essere utilizzato come una tribuna elettorale. Non è consentito e questa è una regola che mi sento di... che è stata immediatamente comunicata a tutti i Gruppi non soltanto a quelli della "Destra", ma anche a tutti i Gruppi del "Centro Sinistra", ai Consiglieri, agli Assessori, a chiunque. Non è consentito su un organismo di informazione amministrativa come è il giornale comunale buttarla, diciamo, in politica "in politichese", in battaglie politiche, in quello che voi avete fatto mandando quell'articoletto che tra l'altro è un articolo vecchio già uscito su tutti i giornali che voi avete mandato come comunicato stampa e che è esclusivamente una... non so un attacco veramente politico fatto da non so quale dei cinque-sei "PDL" che rappresentate e quindi veniva proprio a cadere, viene a cadere quello che è il principio più importante del giornale del Comune: quello di informare i cittadini sulle attività amministrative e mai il Direttore Responsabile, che è anche Sindaco in questo caso, ha bloccato nessun articolo che ponesse delle critiche politiche, amministrative, scusate, che comunque sono critiche politiche quando la Minoranza dovesse dire, e l'ha detto in più occasioni, che quella tal opera o che l'IMU piuttosto che su altre questioni non andavano bene. È una critica politica amministrativa ed è chiaramente consentita. Cosa ben differente è quella di buttare tutto in una tribuna elettorale, cosa che assolutamente non è consentita per rispetto verso i cittadini che questo giornale leggono, perché se no chiunque, non so il Segretario del "Partito Democratico" tranquillamente potrebbe chiedere uno spazio o un Consigliere comunale, non so, il nostro Capogruppo del "PD" piuttosto che "Nel cuore di Trecate", può chiedere uno spazio per rispondere o attaccare politicamente i rappresentati della Minoranza o comunque magari non so il Segretario Provinciale del "PDL". Questo noi non lo consentiamo sul nostro giornale che riteniamo essere una voce scevra da questo tipo di attacchi per rispetto proprio nei confronti dei cittadini e questo è sempre stato fatto. Io non ho mai scritto nei miei editoriali e né gli Assessori e né i Consiglieri Comunali di questa Maggioranza hanno mai scritto un attacco di politica sul giornale del Comune.

Questo deve essere mantenuto proprio per una garanzia nel rispetto dell'informazione verso i cittadini.

Poi il fatto che voi riteniate vergognoso che io possa dire di farlo a titolo gratuito lo ritengo molto più vergognoso, perché ritengo che far risparmiare il Comune possa essere... o pensate che magari noi si debba prendere un giornalista, un pubblicitista o un professionista che faccia il Direttore Responsabile del nostro giornale pagandogli comunque una quota che gli spetta di diritto o magari fare come avete fatto voi nella precedente Amministrazione di prendere un giornalista, un addetto stampa che pagavate non so se 10 o 11.000 Euro all'anno. Non so se questa è la linea che noi dovremmo seguire. Questo mi sembra veramente assurdo, soprattutto in questa fase. Devo dire che il giornale del Comune che noi, ricordo ai Consiglieri un po' distratti della Minoranza, mi rivolgo ovviamente ai quattro che hanno firmato l'interrogazione chiaramente, non coinvolgo tutta la Minoranza, ricordo loro che purtroppo, ahì noi, la precedente Amministrazione di cui tre dei quattro Consiglieri facevano parte il giornale del Comune non l'hanno mantenuto, quindi un organismo di informazione che ricordo si paga con la pubblicità e non costa nulla al Comune e che avevano in tutte le case dei Trecatesi voi non l'avete più mantenuto. Ci credo costa fare un lavoro di questo tipo e certamente costa un impegno in termini, diciamo, di raccolta di informazioni, di lavoro degli Assessori, dei Consiglieri e soprattutto poi degli uffici che devono preparare il materiale e certo è un costo di tempo, di personale e tutto il resto e porta una informazione a tutti i cittadini. Voi questo non l'avete mantenuto e questo certamente è stato un danno per i cittadini che non hanno poi potuto apprezzare quello che veniva fatto in quegli anni, ma, ahì noi, visto che in quel periodo eravamo dall'altra parte ben poco fu fatto, ma questo non vuole essere una critica politica perché riteniamo che... non voglio entrare nel merito di queste polemiche.

Sul ragionamento di "Comune informa" gli uffici l'hanno mandato soltanto ai giornalisti, non l'hanno mandato a tutti gli iscritti di "Comune Informa" che sono numerosi cittadini. È stata solo una comunicazione, un chiarimento che abbiamo voluto dare, perché riteniamo che questo organismo sia importante per l'informazione da dare ai cittadini e ripeto finché io sarò Direttore Responsabile a titolo gratuito come Direttore Responsabile non permetterò che questo giornale diventi una tribuna elettorale. Tra l'altro vi era stato chiesto dalla .. voi avete citato Cortellazzi ... da Silvia Cortellazzi se intendevate mandare un altro articolo, non l'avete fatto e cosa, avete mandato? Una vostra fotografia imbavagliata, cioè tra l'altro non tutti e quattro ma solo in tre imbavagliati, il quarto non era imbavagliato, però adesso vedo che firma. Si vede che magari anche lui fra un po' lo vedremo imbavagliato ancora. Io capisco le provocazioni, però sinceramente anche per non offendere l'intelligenza dei presenti, forse una cosa del genere potevate anche evitarla.

**Presidente:** grazie Signor Sindaco.  
Prego Consigliere Binatti.

#### **ALLE ORE 18.45 ENTRA IN AULA IL CONSIGLIERE LEONE I PRESENTI SONO 16**

**Consigliere Binatti:** sarebbe interessante sapere e capire, magari sarà l'oggetto della prossima interrogazione, quando il Direttore responsabile magari con la redazione del giornale o con la Società che vi si occupa del giornale del Comune ha deciso quali sono i criteri o i metodi di pubblicazione degli articoli, perché noi non abbiamo mai avuto alcun tipo di comunicazione al riguardo e quindi ne veniamo a sapere soltanto oggi che il Direttore Responsabile ha deciso, non sappiamo come, con chi e quando, quali sono i criteri e il metodo da utilizzare per la pubblicazione degli articoli, come ovviamente siamo fermamente convinti che il fatto che il Direttore Responsabile di un giornale Comunale sia lo stesso Sindaco è per lo meno poco idoneo

ed opportuno come penso che magari, ci sarà magari un altro Direttore di giornale magari un giornalista o pubblicitista che da la sua disponibilità, ovviamente a titolo gratuito, nell'assumersi questa responsabilità. Come reputiamo veramente poco idoneo il fatto che un servizio del Comune svolto tramite l'URP (l'ufficio relazione con il pubblico) mediante "Comune informa" venga utilizzato per motivi esclusivamente politici per una comunicazione invece fatta da una coalizione.

Quindi anche in questo caso non possiamo che essere non soddisfatti della risposta.

Evidentemente il Signor Sindaco non è a conoscenza che noi ovviamente abbiamo mandato anche un altro articolo insieme alla foto che ovviamente anche per la seconda volta non è stato pubblicato, anzi probabilmente ne è a conoscenza in quanto il Direttore Responsabile e se non ne è a conoscenza è ancora più grave. Il Direttore Responsabile dovrebbe essere a conoscenza degli articoli che vengono inviati. Comunque sicuramente non è un problema eccessivo nel senso che noi reputiamo che tutti abbiano il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con le proprie parole, con gli scritti e ogni altro mezzo di comunicazione anche con il giornale del Comune. Non credo che la stampa debba essere soggetta ad autorizzazioni o censure da parte del Direttore Responsabile del giornale del Comune, questo non lo dice Federico Binatti, ma lo dice anche l'articolo 21 della nostra Costituzione. Comunque se questo è il metodo nessun problema, nel senso che, anzi invito il Sindaco e la sua coalizione a proseguire su questo percorso, che poi affronteremo anche nei prossimi punti all'ordine del giorno magari con gli aumenti dell'IMU, dell'IRPEF o dei servizi di ristorazione mensa scolastica, perché grazie alle vostre scelte che ovviamente non condividiamo, non solo supereremo l'8% della coalizione di "Centro Sinistra", ma anzi ci state agevolando nella futura campagna elettorale.

**Presidente:** passiamo alla trattazione della prossima interrogazione a risposta orale avente ad oggetto: *"Alberelli in vaso presso l'area di sgambamento cani di Via San Cassiano"*.

*"I sottoscritti Consiglieri comunali di Trecate Andrea Crivelli, Federico Binatti, Giorgio Capoccia e Tiziano Casellino vista la documentazione fotografica allegata, considerato che dalla stessa si evince come siano stati depositati presso l'area di sgambamento cani di Via San Cassiano, che pure denota ancora oggi tutte le problematiche già sottolineate dai Consiglieri sottoscrittori della presente interrogazione già quasi un anno fa, numerosi vasi contenenti degli alberelli recanti degli addobbi. Ravvisato che a prima vista sembrano essere i pini consegnati ai commercianti trecatesi per abbellire i loro negozi nel periodo natalizio e l'Amministrazione comunale a quanto ci è noto avrebbe dovuto piantare gli alberelli al termine delle festività natalizie stesse, interrogano il Sindaco affinché riferisca al Consiglio comunale ed alla cittadinanza se effettivamente si tratti degli alberelli sopra citati. In caso di risposta affermativa per quale motivo essi si trovano presso l'area di sgambamento ancora nei vasi a distanza oramai di mesi e quali sono le intenzioni di codesta Amministrazione in merito a fronte del fatto che la maggior parte di quegli alberi sembrano ormai morti.*

*Con la presente si chiede di inserire tale interrogazione a risposta orale nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale.*

*Trecate, lì 03 maggio 2013. I Consiglieri Andrea Crivelli, Federico Binatti, Giorgio Capoccia e Tiziano Casellino."*

Ci sono in allegato tre fotografie all'interrogazione.

Cedo la parola all'Assessore Uboldi per la risposta.

**Assessore Uboldi:** effettivamente sono gli alberelli di un'iniziativa dei commercianti legata al Natale. Alberelli che più di un esercente ci ha chiesto di ritirare, perché dopo le festività non sapevano onestamente cosa farsene. Ne sono stati ritirati in totale tredici su quasi cento consegnati ai commercianti, molti se li sono tenuti e questi

tredici sono finiti all'area sgambamento cani in attesa di essere donati a chi ne avesse fatto richiesta o comunque piantumati in qualche area che poteva essere idonea. Di fatto questo è un lavoro che non è stato fatto. È vero alcune piante sono ormai morte, alcune no, proveremo a piantumarle il prima possibile, magari all'interno della stessa area di sgambamento cani che comunque in questo momento di spazio ne ha disponibile e nient'altro.

Nulla da aggiungere.

Ripeto: su oltre cento consegnati abbiamo ritirato questi tredici. Pensavamo onestamente di ritirarne molti di più viste le chiamate.

**Consigliere Capoccia:** Non siamo soddisfatti, non ha risposto bene alla domanda, noi avevamo chiesto: *"Come mai l'Amministrazione si fosse impegnata alla ripiantumazione degli alberi in oggetto?"*, invece mi si dice: *"No. I commercianti li hanno restituiti in condizioni o prima del tempo o perché nessuno ne ha fatto richiesta"*, cioè tutt'altra risposta rispetto a quello che ci aspettavamo. Punto uno.

Punto due: probabilmente non ha visto bene le fotografie, ma gli alberelli non è che ce ne sono alcuni morti ed alcuni sono ancora da riprendere come vivi. Qua c'è da fargli un funerale credo nel periodo di giugno, quindi fra venti giorni. Siamo ormai a maggio, sono tutti morti quelli della foto, non ce ne sono di salvi. Quindi forse sarebbe stato più corretto dire: *"Effettivamente erano tutti da buttar via. Li abbiamo lì, perché magari..."* Non lo so, ci saranno problemi all'isola ecologica per raccogliarli.

**Presidente:** grazie Consigliere Capoccia.

Passiamo alla prossima interrogazione avente ad oggetto: *"Sicurezza dell'asilo nido comunale "Il Piccolo Principe"*.

*"I sottoscritti Consiglieri Comunali di Trecate Andrea Crivelli, Federico Binatti, Giorgio Capoccia e Tiziano Casellino visto l'articolo "Arrestato dai vigili" - Corriere di Novara, 23 marzo 2013 - dal quale si evince che l'individuo, un pregiudicato da poco uscito di prigione, sulla quarantina in condizioni di manifesta ubriachezza, durante l'orario di uscita dei bambini da scuola è riuscito ad introdursi nell'asilo nido creando confusione ed agitazione. Considerato che i Consiglieri sottoscrittori alla presente hanno sempre reputato importante la presenza dei vigili presso il Plesso scolastico in tutti gli orari di entrata ed uscita da scuola, in particolare per coordinare la viabilità, tanto da presentare una mozione sull'oggetto respinta da codesta Amministrazione e pur attuata nel periodo seguente. Considerato tuttavia che molto spesso i vigili operano in quegli orari dedicandosi per le sanzioni del Codice della Strada, cosa sicuramente opportuna, ma meno prioritaria, interrogano il Sindaco affinché riferisca al Consiglio comunale ed alla cittadinanza maggiori informazioni in merito ed affinché riferisca quali provvedimenti codesta Amministrazione intenda attuare per tutelare la sicurezza dei bambini che frequentano l'asilo nido.*

*Con la presente si chiede di inserire tale interrogazione a risposta orale nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale.*

*Trecate, lì 03 maggio 2013. I Consiglieri Andrea Crivelli, Federico Binatti, Giorgio Capoccia e Tiziano Casellino."*

Risponde alla presente interrogazione l'Assessore Uboldi a cui cedo la parola.

**Assessore Uboldi:** risponda alla prima delle due domande per competenza. L'articolo del giornale non ha specificato alcune cose, in particolare è vero questa persona in evidente stato di ubriachezza si è recata presso l'asilo nido, ma nessuno ha detto che era il papà di uno dei bambini presenti all'interno della struttura che semplicemente voleva ritirare il proprio figlio in orario di uscita dalla scuola. La cosa non ha potuto farla, perché è stato anticipato dalla mamma del bambino un minuto prima, al che c'è stata una breve discussione all'interno della struttura. Un'educatrice ed un altro

genitore hanno invitato questa persona ad uscire, cosa che puntualmente ha fatto e che poi è stata intercettata da due vigili che erano presenti per fare il lavoro che fanno all'uscita dalla scuola nella zona Don Milani, dietro l'asilo nido.

Quindi i fatti, onestamente io parlare di sicurezza per i piccoli ospiti della struttura mi sembra fin troppo esagerato. Non c'è nessun bambino che in nessun secondo abbia mai vissuto un secondo soltanto di insicurezza. La persona era il papà di uno dei bambini che frequenta "Il Piccolo Principe".

**Presidente:** grazie Assessore Uboldi.  
Prego Consigliere Casellino.

**Consigliere Casellino:** voglio fare come il Consigliere Canetta: mi ritengo soddisfatto, in questo senso non sapevo, non c'era scritto in effetti sul giornale che fosse il padre di una persona. Il che non toglie il fatto che questo fatto grave sia potuto succedere. La nostra attenzione va però, ed è questo il motivo dell'interrogazione, bisogna tener sempre alta la guardia, specialmente in caso di obiettivi sensibili ove ci sono dei bambini che sono anche indifesi. I fatti dell'altro giorno, quindi dei carabinieri feriti, lo testimoniano. Squilibrati che purtroppo perdono il lavoro, ubriachi che si lasciano andare, eccetera, ce ne sono dappertutto. Quindi io auspico, so che i vigili sono impegnati in un sacco di servizi, non voglio aprire l'eterna diatriba sul numero dei vigili, sulle loro prestazioni ed in quegli orari, però se ci fosse veramente l'opportunità di essere un po' più presenti presidiando questi punti sensibili sarebbe meglio, magari inducendo anche lo stesso personale di servizio, maestre, eccetera, ad accompagnarli e tenendo magari d'occhio la situazione fin quando poi il traffico si è in qualche modo diradato. Ecco potrebbe essere un aiuto.

Solo questo.

Comunque era spirito di collaborazione.

**Presidente:** grazie Consigliere Casellino.

Passiamo alla trattazione della prossima interrogazione avente ad oggetto: "*Fascia alberata di rispetto di San Martino*".

*"I sottoscritti Consiglieri Comunali di Trecate Andrea Crivelli, Federico Binatti, Giorgio Capoccia e Tiziano Casellino interrogano il Sindaco affinché riferisca al Consiglio comunale ed alla cittadinanza quali siano le intenzioni di codesta Amministrazione in merito all'argomento in oggetto, affinché riferisca quali sia la percentuale di attecchimento delle piante, affinché riferisca se sia stata adottata una soluzione in merito al problema dell'irrigazione estiva ed in caso di risposta affermativa: quale.*

*Con la presente si chiede di inserire tale interrogazione a risposta orale nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale.*

*Trecate, lì 03 maggio 2013. I Consiglieri comunali Andrea Crivelli, Federico Binatti, Giorgio Capoccia e Tiziano Casellino".*

Risponde alla presente interrogazione l'Assessore Villani a cui cedo la parola.

**Assessore Villani:** risponderò a questa interrogazione partendo dalla seconda e dalla terza, cioè se le piante sono attecchite o meno e se c'è irrigazione estiva e poi vengo al primo punto.

Anche da una documentazione fotografica che ho qui a disposizione e che posso mettere a disposizione di tutti appare che le piante siano quasi completamente attecchite per quello che riguarda in particolare il pioppeto e la percentuale di essenze arboree prive di ciclo vegetativo è minima. Diciamo che si può parlare in percentuale di 90-95% per quanto riguarda le piante di essenze arboree, diciamo, diverse ed anche il 98% forse del pioppeto. Quindi sono attecchite nonostante il fatto che non esista e non sia mai esistito nessun sistema di irrigazione estiva, nel senso che queste

piante inizialmente quando forse necessitavano di irrigazione non sono state irrigate pur essendo i terreni, diciamo, forniti di possibilità di irrigazione, nel senso che l'Est Sesia potrebbe dare l'acqua per irrigare questi campi, questi boschi. Non è mai stato richiesto dalla Società, dal Consorzio Forestale del Ticino, che gestisce quest'area, non è stata mai richiesta questa irrigazione e purtroppo questo Consorzio non ha gestito bene quest'area fino ad ora e nonostante i vari solleciti non ha mai mantenuto l'area a dovere e non ha nemmeno mai pagato all'AIES, quindi all'Est Sesia, la quota fissa che dovrebbe pagare nonostante non si serva dell'irrigazione, nel senso che c'è una quota fissa e non viene pagata. Spesso l'AIES ha sollecitato questo pagamento che non è mai avvenuto.

Quindi che cosa abbiamo intenzione di fare noi rispetto a questa area? Quali sono le nostre intenzioni in merito a questa fascia di verde? Diciamo che la nostra intenzione in realtà è proprio di rescindere il contratto che ci lega per quarantacinque anni con questo Consorzio Forestale del Ticino proprio per la cattiva manutenzione dell'area e per il mancato pagamento di queste quote all'AIES. Siamo in fase di pre-contenzioso, quindi abbiamo dato incarico al nostro Legale di avviare un contenzioso con questo Consorzio che tra l'altro si è fatto vivo ben poco, nonostante tutte le sollecitazioni e le varie lettere inviate dall'ufficio dei lavori pubblici e quindi vorremmo proprio arrivare a rescindere il contratto con una proposta eventuale anche in vista, così nel futuro, c'è una proposta dal settore lavori pubblici di un'eventuale futura gestione integrata dei boschi e vallate Ticino con la collaborazione del "Parco del Ticino Lombardo e Piemontese". Quindi valutare l'ipotesi dell'inserimento in gestione anche della fascia di rispetto ambientale di cui stiamo parlando nell'ambito proprio, anche se non è un'area effettivamente di Parco, ma comunque al confine con il "Parco del Ticino Piemontese", si potrebbe pensare ad un inserimento di quest'area in una gestione di questo tipo oppure gestirla in proprio come Comune e quindi tagliare poi il pioppeto quando sarà a maturazione ed avere noi quello che varrà questo legno che si potrebbe tagliare da lì. Quindi questa è la situazione.

Comunque c'è qui una documentazione fotografica, se volete vedere in che stato è questo bosco, questo bosco a scacchiera. Ricordo che c'erano aree con pioppeto ed aree invece con essenze arboree miste anche abbastanza pregiate, come ciliegi, noci, eccetera, che forse sono quelle che all'inizio quando non è stato irrigato per bene hanno sofferto un po' di più. Però nonostante questo si sono sviluppati al 90-95%.

Oggi non si vedono quasi più le ciminiere o comunque le ciminiere si vedono, ma i serbatoi, eccetera, sono nascosti alla vista da questa fascia di verde.

**Presidente:** grazie Assessore.  
Prego Consigliere Capoccia.

**Consigliere Capoccia:** ci riteniamo sicuramente soddisfatti con la precisione con cui sono stati elencati i dettagli degli interventi fatti in questi periodi dell'attecchimento appunto delle piante e dell'altissima percentuale delle aventi attecchite. Chiaramente un po' meno per quanto riguarda invece la supervisione sulla gestione Consorzio. È quello che lei ha narrato. Il fatto che comunque il Consorzio non abbia una gestione così come in teoria dovrebbe, nonostante i diversi solleciti che pare l'Amministrazione abbia fatto e nonostante anche il caso di morosità che lei ha elencato nei confronti dell'Est Sesia da parte del Consorzio stesso. Fermo restando che noi ricordiamo che questa interrogazione nasce di spunto da alcune interrogazioni fatte in passato da alcuni presenti in questo Consiglio comunale, chi come Assessore, chi come Consigliere di Maggioranza, dove insistevano tanto soprattutto sulla parte riguardante la fascia alberata di rispetto. Quella che come ultimo punto lei ha detto: "*Dobbiamo vedere ancora quale tipo di posizione fare*", ecco ad una distanza di quattro anni ormai dall'ultima interrogazione fatta dai Consiglieri di Maggioranza e da alcuni

Assessori di Maggioranza, soprattutto, francamente ritenevamo che questo problema si potesse risolvere sicuramente in meno tempo, in breve tempo, invece sono passati due anni e vediamo che quelle interrogazioni probabilmente erano state fatte più per riempire pagine in archivio della segreteria comunale che per reale intenzione di mettere la fascia alberata a posto così come previsto.  
Grazie.

**Presidente:** grazie Consigliere Capoccia.

Abbiamo esaurito il secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Interrogazioni ed interpellanze".

Passerei alla trattazione del prossimo punto

### **3 – RELAZIONE DEL DIFENSORE CIVICO TERRITORIALE. PRESO D'ATTO.**

**Presidente:** io invito l'Avvocato Sorrentino a prendere posto per illustrare al Consiglio comunale la relazione riguardante la città di Trecate.

**Difensore Civico Territoriale (Avv. Sorrentino):** vi ringrazio per questa opportunità di presentare pubblicamente la relazione per la parte di interesse di Trecate. E' anche un modo per... lo reputo di stima, di interesse per il lavoro svolto. Ringrazio, appunto, per la possibilità. Cercherò di essere brevissimo e di fare un'estrema sintesi, perché la relazione è lunga e riguarda ovviamente tutta la Provincia. Poi se ci fossero dei punti magari oscuri sono disponibile per eventuali domande.

Quello che è emerso in questo primo anno di attività anche per quanto riguarda la funzione del Difensore Civico è la crisi economico-finanziaria che era una delle principali problematiche dei cittadini ed i motivi per cui si sono rivolti anche impropriamente al Difensore Civico. Il servizio è stato organizzato con un ricevimento tutti i giovedì presso il Palazzo della Provincia a cui possono accedere tutti i cittadini della Provincia, quindi anche i cittadini di Trecate per problematiche nei confronti della Provincia, nei confronti del proprio Comune.

In particolare invece per quanto riguarda Trecate è stato predisposto il ricevimento tutti i primi martedì del mese. Fino ad oggi tutti i martedì c'è sempre stata partecipazione, insomma una media di 3-4 cittadini. Poi sui numeri entriamo maggiormente nel dettaglio.

Sempre in corso di quest'anno è emerso il problema delle competenze del Difensore Civico. Questo perché c'è stata una modifica legislativa, come voi sapete è stato soppresso quello dei Comuni, e quindi è una figura un po' nuova, un po' da definire il Difensore Civico Territoriale. Può sicuramente intervenire nei confronti della Provincia che l'ha nominato, interviene ovviamente su tutte le materie nei confronti dei Comuni con cui è convenzionato, il problema risulta verso gli altri Comuni che non hanno stipulato la Convenzione. Per quanto riguarda l'accesso ai documenti amministrativi è la legge che lo dice: "*Il Difensore può comunque riesaminare*", nelle altre materie invece non potrebbe. Diciamo che io, quindi, ho sempre cercato di operare in "punta di piedi" nei confronti di tutta la Provincia per non dare un servizio a "macchia di leopardo", per non lasciare delle scoperture ai bisogni dei cittadini e quindi a nome del cittadino ho comunque inoltrato la doglianza di volta in volta del caso. Non tutti, ovviamente, gli Enti, le Autonomie Locali, hanno accettato di buon grado questa cosa, quindi è un po' un misurarsi e conoscersi.

Proprio a proposito di Convenzioni: sugli ottantotto Comuni della nostra Provincia hanno aderito tredici. Il numero non è enorme, mi rendo conto, però partivamo da uno zero e da una nuova figura, appunto quella del Difensore Civico Territoriale.



La difesa civica è comunque un servizio ed un'istituzione di mediamente recente istituzione – 20-25 anni che c'è la Normativa – e quindi non è ancora introitato nei cittadini che sono i primi che devono farsi carico di domandare se hanno interesse in questa figura. Abbiamo comunque... il Comune di Trecate è il più grande che ha aderito a questo servizio ed arrivava già da un'esperienza positiva con un precedente Difensore Civico proprio, infatti i cittadini che si sono rivolti al Difensore Civico nel Comune di Trecate erano già abbastanza abituati alla figura e le domande erano abbastanza pertinenti ai poteri effettivi del Difensore Civico. Per fare esempi pratici: molto spesso in maniera non pertinente arriva il cittadino che ha problemi con il vicino di casa, ecco a Trecate questo si è verificato un po' meno.

Oltre ad impegnarmi per far conoscere il servizio presso i Comuni della Provincia, un grosso obiettivo raggiunto quest'anno è stata la Convenzione con il Difensore Civico Regionale. È una Convenzione a costo zero che è mutuo riconoscimento delle reciproche funzioni. Cosa comporta? Che i cittadini che hanno un contenzioso, un problema che può riguardare la Provincia possono tranquillamente... la Regione, possono tranquillamente rivolgersi al Difensore Territoriale che raccoglierà la domanda, istruirà la pratica e la invierà al Difensore Regionale e terrà i rapporti, quindi un avvicinamento di prossimità. Questa Convenzione permette anche che anche solo per ragioni di opportunità io possa demandare una pratica a livello regionale di modo che ci sia un'autorevolezza, magari una forza maggiore, anche come strumenti, come organizzazione dell'ufficio e viceversa per sussidiarietà il Difensore Regionale può trasmettere questioni che impegnano il territorio. Mi viene in mente il caso di "ATC" che è un organismo ibrido in cui tutti i membri sono anche Consiglieri provinciali, però è disciplinato da una Legge regionale e la competenza sarebbe regionale. Però quando un cittadino di Novara, piuttosto che Trecate, ha problemi con "ATC" si rivolge sul territorio, va al Comune di Trecate, va alla Provincia, non va in Regione. E proprio grazie a questa Convenzione invece riusciamo ad interagire con il Regionale e con l'organo che ci interessa che è "ATC". Quindi avere una voce in capitolo.

Sui numeri proprio: nell'anno 2012 sono state ricevute ottantotto istanze. Pochi, tanti, bisogna fare un confronto per capire. Negli anni precedenti in Provincia di Novara erano state raccolte nel 2009: settantaquattro istanze; 2010: novantanove istanze; 2011: il servizio era stato sospeso e ci sono state delle problematiche amministrative per la nomina della figura del Difensore e ce ne erano solo undici. Quindi direi che ottantotto è una media, è il carico di lavoro che l'ufficio aveva anche in precedenza, però consideriamo che ripartiva da zero l'ufficio. Proveniva da un periodo di vuoto e con la nuova figura di quello territoriale. Se poi ci guardiamo: in Piemonte vediamo che i dati più recenti li possiamo trovare solo ad Asti nel 2010 che aveva cinquantadue pratiche; Vercelli, Biella, Cuneo ed il Vajont non l'hanno più istituito; invece abbiamo il dato eclatante di Torino che ha avuto con l'ultimo dato 2011: trecentouno istanze. Però è un Comune che ha... una Provincia che ha da sempre coltivato la figura del Difensore Civico, ha ventidue Comuni convenzionati ed ha sicuramente una popolazione più importante dei nostri territori. Se guardiamo invece una provincia lombarda abbiamo il dato di Como: centotredici istanze ricevute; Cremona: cinquantasette, Bergamo: invece quindici.

È un'estrema variabilità che quindi ci fa dire: *"Ottantotto, siamo nella media"*.

Non per difendere il servizio, infatti io sono proprio dell'opinione che l'obiettivo futuro per far funzionare questo Istituto, se gli vogliamo dare un senso, è quello della pubblicità, di farlo conoscere alla cittadinanza. Qui i canali possono essere tantissimi: può essere il comunicato stampa, la pubblicazione, la rubrica sul giornale, la Conferenza in un evento, la presentazione alla cittadinanza in un evento ad hoc, a latere di altri eventi. Quello che si sta pensando in Provincia, sempre che venga ritenuto un Ente utile e sempre se avrà ancora vita, è quello di in concomitanza con

quest'anno che è l'anno dei Diritti del Cittadino proclamato dalla Comunità Europea, è quello di creare una brochure di tutti i servizi presenti sul territorio, quindi anche quello del Difensore Civico.

Quello che invece si è dimostrato essere il canale di accesso più importante, più facile per i cittadini è proprio la promozione dell'ufficio stesso con cui il cittadino entra in confronto ed in conflitto. Esempio: il cittadino va all'ufficio tecnico, ritiene di avere diritto di avere il suo permesso edilizio e di costruire, litiga con il funzionario, addirittura con il Dirigente, ecco la parola stessa del Dirigente: *"Guarda che noi abbiamo questo mezzo di tutela in più, di verifica che è il Difensore Civico. Se vuoi rivolgiti a lui"*. È un canale di accesso prioritario, perché molti arrivano da lì, molte delle istanze ed è quello più importante per l'ufficio che ha un confronto, un modo di avere una verifica del suo operato e di giustificarsi di fronte al cittadino ed è un modo per il cittadino di dire: *"Non sono completamente senza poteri. Non devo per forza finire in causa o finire dall'Avvocato"*.

Argomenti e casi trattati: per fare solo un esempio di quello che è stato un caso interessante in materia... la competenza principale del Difensore Civico: materia d'accesso e documenti amministrativi. C'è stato il caso di un dipendente comunale, non di questo Comune, che si è visto porre il rifiuto ad accedere alle schede di valutazione personale che è una valutazione da cui dipendeva una parte dello stipendio, quindi un qualcosa di piuttosto importante. Il Comune sosteneva che essendo una descrizione di comportamenti, questa valutazione, contenesse dei dati sensibili e personali non comunicabili. Il cittadino diceva: *"Io a questo punto non posso verificare se mi hai valutato arbitrariamente oppure sei stato equo, perché non posso accedere"* ed oltre tutto questo dipendente comunale aveva una vertenza aperta sindacale con il suo Ente di appartenenza, quindi aveva un vago legittimo sospetto di poter dubitare questo. Ecco come Difensore Civico, proprio anche per non entrare a "gamba tesa" nel conflitto ed imporre all'Ente immediatamente un riesame, ho deciso di rivolgermi prima alla Commissione per l'accesso presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri considerandolo anche un caso abbastanza ripetibile ed importante che ha confermato quello che era il mio orientamento iniziale, cioè quello di poter concedere l'accesso sempre che in queste schede non fossero presenti dati sensibili, ma strettamente legati ad orientamenti politici, sessuali, a razza, a malattia. Tutto il resto invece poteva e doveva essere comunicato e questa è stata poi la decisione finale del Difensore Civico.

Per quanto riguarda altre materie: come abbiamo già detto si sono rivolti tanto per sfratti, cartelle esattoriali, distacchi di utenza. Tutte materie fuori dalla competenza del Difensore Civico, però avere un'interfaccia, un rappresentate istituzionale che potesse dare una parola, un ascolto si è dimostrato importante per dire: *"L'Ente c'è, ti ascolta, non ti gira le spalle"* e poi l'ufficio del Difensore Civico ha anche più tempo per ascoltare il cittadino, per accoglierlo che non magari la segreteria dell'ufficio Comunale o l'ufficio tecnico o gli altri quelli che hanno più frequenti relazioni con il pubblico.

Per quanto riguarda in particolare Trecate per citare due casi per capire che cosa è stato fatto: abbiamo aiutato un cittadino che aveva avuto un danneggiamento della propria macchina in occasione del rifacimento delle strisce della strada, strisce pedonali, e riteneva di dover avere diritto al risarcimento da parte del Comune. Il Comune in qualche modo si era fatto parte diligente, aveva spiegato al cittadino che non era il legittimo contraddittore, perché il lavoro era stato fatto da una Ditta in appalto ed aveva anche interagito con l'esecutore materiale dell'opera, però il cittadino non era stato persuaso, vedeva comunque il suo legittimo contraddittore nel Comune. L'intervento del Difensore Civico, spiegando con i dovuti modi, con i dovuti riferimenti normativi, cosa avrebbe dovuto fare, cioè una diffida formale non solo

all'Ente, ma anche all'esecutore ha permesso poi di avere effettivamente il risarcimento e quindi anche ha tutelato sia il Comune che il cittadino in questo senso. Un altro caso che si è risolto molto positivamente in tempi rapidi è stato quello di un cittadino che aveva donato una fettina di un proprio terreno che ormai era diventato una strada pubblica e l'aveva donato al Comune perché... dando atto di quello che oramai era nei fatti, però questa donazione autorizzata dal Consiglio Comunale risaliva al 2006 e da allora non era mai stato fatto l'atto notarile che doveva essere con spese a carico del Comune. Diciamo che qui Trecate si è sempre impegnata, c'erano anche dei solleciti, qui era il Notaio che per i motivi più vari si era "addormentato". In questo caso è bastato sollecitare nuovamente la situazione in maniera forse un po' più ferma e si è stato corso all'atto ed il cittadino è stato soddisfatto anche in questo caso. Quindi io non mi dilungherei oltre perché avete tantissimi punti all'ordine del giorno se ci fossero delle domande, se ci fosse qualche chiarimento... altrimenti io vi ringrazio.

**ALLE ORE 19.20 ENTRA IN AULA IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT.SSA CARMEN CIRIGLIANO**

**Presidente:** sì, sì. Vi prenotate, chi vuole intervenire, chi vuole fare la domanda e... prego Consigliere Canetta.

**Consigliere Canetta:** grazie Presidente.

Magari mi è sfuggito. Ha detto il motivo per il quale alcuni Comuni hanno rinunciato a tenere il Difensore Civico?

**Presidente:** dopo tocca al Consigliere Casellino, aspetti un attimo.

**Difensore Civico:** non ho detto il motivo. Diciamo che prima di tutto è una figura, un "modus operandi" nuovo, perché prima i Comuni potevano avere il loro e questo discorso della Convenzione era molto sfumato. Adesso i Comuni che lo vogliono avere devono, possono convenzionarsi e se lo vogliono devono passare per forza dal Difensore Civico Territoriale. Quello che ho notato è una certa, non voglio usare termini forti, ma "diffidenza" siccome in seno alla Provincia è una nomina espressione del Consiglio Provinciale si ha paura di un certo orientamento politico e quindi si ha paura di portarsi a casa un elemento che ha facoltà di intervenire a volte anche nel merito di alcune scelte, sempre suffragato dalle norme e dal diritto, però si ha un po' di timore in questo senso. Invece quello che sta emergendo ultimamente è, anche se sembra strano a dirsi, perché le cifre in gioco non sono importanti, tranne per i Comuni più grandi, proprio un problema economico. Ad esempio Novara ha espressamente rinunciato alla figura per motivi economici non potendo permetterselo in bilancio; Gozzano che ha aderito proprio recentemente con una comunicazione con il massimo, purtroppo, di quello che potevano fare economicamente, ma non ce la fanno a mantenere la figura del Difensore Civico, ricordiamo che ad esempio Gozzano ha dei seri problemi economici legati alle imposte IMU che deve dare allo Stato relative alla "Bemberg" che la "Bemberg" fallita non gli paga e quindi anche le 400 Euro che dovrebbe dare al Difensore Civico sono importanti. Per altri Enti invece è proprio un discorso o di mancata conoscenza, di non adeguata introiezione dell'istituto della difesa civica.

**Presidente:** prego Consigliere Casellino.

**Consigliere Casellino:** ringrazio il Difensore Civico.

Per carità, quello che dico non è una dichiarazione contro l'operato del Difensore Civico, ma noi l'avevamo detto. A parte che tredici Comuni su ottantotto sono

veramente molto pochi, però sulla prima parte a me personalmente non importa più di quel tanto i casi risolti in altre zone della Provincia, a meno che il Difensore Civico possa rappresentare tutta la Provincia, magari con qualche problema particolare, una strada che interessa più Comuni per cui tante persone che possono reclamare giustificatamente, però anche se è una giustificazione relativa. Io avevo sempre detto che il Difensore Civico come l'avevamo concepito noi prima del nuovo Difensore Civico Provinciale, capisco non si poteva più avere il nostro, eccetera, era un'altra cosa, perché era la figura di riferimento del paese da cui tutti andavano anche impropriamente a lamentarsi di tutto e di più e per niente, ecco poi cose che bastava passare in corridoio e risolvere diversamente. Qui in realtà sono stati fatti, ripeto sempre nulla contro l'operato del Difensore Civico che ha fatto egregiamente il suo lavoro, quattordici contatti personali circa, qualcuno di questi avvenuto per e-mail nella sede dove operava in Provincia a Novara, perché è giusto e corretto che fosse così, per sentirsi dire quello che magari timidamente pochi sono venuti qui a dire al Difensore Civico che non conoscevano. Ne sarebbero venuti centocinquanta con un Difensore Civico Trecatese, io vedo che due casi per esempio...tre casi sono venuti a lamentarsi della morosità, perché non pagavano cinque mensilità di affitto, eccetera, eccetera. Va beh... Ripeto, ecco, in altri tempi sarebbero venuti centocinquanta al giorno specialmente nelle condizioni in cui ci troviamo oggi, ma sono interventi relativamente modesti per un Difensore Civico.

Mi trovo poi delle cose..... a parte quella risolta della... ce n'è una solo che io non leggo devo cambiare gli occhiali ma...

Non ha saputo niente della vecchia causa civile per danni nei confronti del traslocatore? Suggerimento di rivolgersi ad un legale. Va bene, l'avrei detto anch'io, l'avrebbe detto anche un altro Difensore Civico... scusi finisco.... ripeto nulla contro di lei, poi non mi faccia la causa contro di me se noi poi sono quindici casi non sono più quattordici.

Un abuso edilizio...

**Presidente:** la inviterei ad avere più rispetto.....

**Consigliere Casellino:** sì, difatti..... Fatto 50 anni fa qui a Trecate ecco rivolgersi, vedere se ci sono i termini di prescrizione. In realtà, forse prestazione mia essendo professionista, non esiste prescrizione negli abusi edilizi per cui è anche una cosa non dico forviante, ma... Sì, era il consiglio che si poteva dare in quel momento.

Ora io non discuto per il fatto che questi pochi interventi siano costati qualcosa come circa 200 Euro a sortita. Lei è un professionista e giustamente deve essere pagato. Discuto sui 2.000 (duemila) Euro che secondo noi all'anno per il suo buon operato per carità perché se avesse.....

**Presidente:** mi scusi Consigliere Casellino, però questa non è materia di discussione del punto all'ordine del giorno. Lei può in qualche modo contestare o meno l'intervento del Difensore Civico, ma non entrare nel merito di un argomento che non è all'ordine del giorno e non è neanche, voglio dire, tema di discussione di.....

**Consigliere Casellino:** sto parlando contro l'Amministrazione non contro il Difensore Civico.

**Presidente:** e ma non è punto all'ordine del giorno.

Consigliere Casellino glielo ribadisco a termini di Regolamento lei può terminare l'intervento se in qualche modo è relativo alla presa d'atto di cui stiamo parlando.

**Consigliere Casellino:** allora lo dico all'Amministrazione e non al Difensore Civico. Sarei contento che nei pochi giorni in cui lui deve presenziare in base al contratto che è stato formulato attraverso il Comune di Trecate per la Provincia venissero duecento persone ogni volta. Quindi non mi lamento del fatto che venga per 200 Euro per una persona o che venga per 200 Euro per centocinquanta persone, reputo inutile non la professionalità del Difensore Civico, ma il Difensore Civico in queste condizioni a Trecate. Questo l'avevamo detto prima ancora che venisse nominato.

**Presidente:** Consigliere Casellino allora, voglio dire, questa è.... adesso lei ha terminato l'intervento.

Io mi auguro che anche l'intervento dei Consiglieri a seguire non siano, voglio dire, rivolti all'argomento "Difensore Civico sì - Difensore Civico no". Quello sarà argomento di discussione eventualmente del bilancio di deliberazione che in qualche modo verrà approvato successivamente. Io mi auguro che l'intervento verta sull'argomento di cui stiamo parlando - grazie - che è la relazione del Difensore Civico, non se l'Amministrazione fa bene o no in qualche modo avere un Difensore Civico.

Grazie.

Prego Consigliere Capoccia.

**Consigliere Capoccia:** ricordo al Consigliere Varisco che questo Consiglio Comunale è qui per garantire comunque un controllo amministrativo. Pertanto anche quando si parla di cifre devono essere accettate a valore legale. Poi c'è libertà di parola e di espressione, qualora lei lo ritenga segua delle linee opportune e le Sedi opportune, ma non interrompa comunque il microfono come è sua consuetudine fare.

Quindi inizio il mio intervento.

Qui parliamo della città di Trecate e mi trovo....

**Presidente:** allora intanto una precisazione Consigliere Capoccia.

**Consigliere Capoccia:** ecco le ho appena precisato, e va beh, tanto le parlo sopra non me ne frega.

**Presidente:** io non sto parlando come Consigliere Varisco e la invito per cortesia ad essere più rispettoso, lei così come gli altri Consiglieri della Minoranza.

Grazie.

**Consigliere Capoccia:** qui parliamo nell'ordine del giorno... sono fin troppo rispettoso nei suoi confronti e non solo nei suoi.... fin troppo rispettoso.

Qui parliamo della città di Trecate e va beh fin lì e mi trovo la relazione del Difensore Civico sul piano territoriale e mi trovo carta intestata Provincia di Novara. Io francamente mi sarei aspettato anche una relazione più piccola, più breve, però inerente quello che questa Amministrazione paga come compenso. Poi mi trovo nei primi tre Comuni per numero di abitanti Trecate, Castelletto sopra Ticino e Gozzano. Trecate che si trova a 5 Km da Novara e quindi anche dal Palazzo della Provincia di Novara dove qualsiasi residente, come fu detto a suo tempo, avrebbe potuto tranquillamente chiedere la consulenza del Difensore Civico Provinciale senza fare questa Convenzione. Quindi io contesto e continuerò a contestare questo tipo di Convenzione. Poi troviamo gli altri due Comuni, che ahimè sono gli unici due Comuni che pagano insieme a Trecate, perché gli altri che ha citato non pagano la Convenzione in quanto sotto i 5.000 abitanti, quindi non pagano la Convenzione.

Sì... poi mi dice dopo, mi chiarisce dopo.

Quindi Castelletto sopra Ticino e Gozzano che sono gli unici due che superano i 5.000 abitanti e pagano. Andiamo a vedere anche perché.

Geograficamente parlando possiamo considerarli come sicuramente in condizione di disagio per contattare un Difensore Civico vista la distanza. E' questa la mia giustificazione a quello a cui adduco. Tutti gli altri chiaramente sono Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti che non pagano nulla per avere un'estensione della Convenzione.

Sì, poi i suggerimenti li da dopo se mi parla sopra, Presidente.

Questo quanto. Andiamo avanti.

Andiamo a prendere adesso i numeri. Io mi aspettavo più numeri per quanto inerente appunto il Comune di Trecate, invece ho visto solamente dei cenni di alcuni interventi fatti con alcuni cittadini Trecatesi ed invece non ho trovato i numeri che poi fortunatamente il buon Casellino ha elencato. Alcuni dei quali leggo a fianco: "non di pertinenza, non di pertinenza". Leggo ancora: "no, no, no", alla fine è veramente riduttivo il numero di quelli che erano di pertinenza del Difensore Civico come interventi esaminati.

Come diceva Casellino un intervento, a stime fatte, è costato circa 200 Euro per consulenza. Forse sarebbe il caso che il Comune di Trecate facesse una scelta diversa: pagasse un Avvocato per dare una consulenza gratuita ad ogni singolo cittadino che ne ha bisogno a prescindere, pagheremmo molto meno. Una letterina da un Avvocato costa 60 Euro, non costa 200, questo significa ottimizzare la spesa. Io capisco il gesto di stampare con la carta della Provincia ottimizzando la spesa: unica relazione, pochi fogli di carta ottimizziamo le spese e le risorse. Questo mi potrebbe anche star bene se è quello il principio, ma se il principio è stato: ottimizziamo le risorse in termini di spesa per il Difensore Civico, io dico signori ce l'abbiamo in Provincia di Novara. È la stessa figura, professionalmente sicuramente qualificata, perché è già stata scelta, secondo me potremmo fare come fanno gli altri Comuni che non hanno aderito che sono la maggioranza degli ottantotto, cioè andare in Provincia e chiedere la consulenza all'Avvocato Sorrentino, se non erro il nome, giusto? Quindi chiedere consulenza all'Avvocato Sorrentino con le stesse medesime competenze risparmiando 200 Euro per singola pratica.

Grazie.

**Difensore Civico:** per quanto di mia competenza ritengo di poter fare solo due osservazioni.

La prima è quella che non è vero che senza Convenzione i cittadini possono comunque rivolgersi in Provincia di Novara, perché io lo faccio comunque per una mia scelta personale, perché come Pubblico Funzionario mi sento in difetto a non dare risposta al cittadino, ma io di fronte al cittadino che ha problemi, non con la Provincia di Novara e di un Comune non convenzionato, dovrei dire: "*Mi dispiace non sono titolato a darle nessun parere. Arrivederci e grazie*" e questa però se è l'interfaccia che vogliamo dare, che l'istituzione deve dare, non lo so io dubito.

La seconda osservazione che invece posso fare la inviterei veramente a venire un giorno, o qua a Trecate o in Provincia, un giorno di ricevimento a vedere la modalità di ricevimento e quali sono le aspettative e le esigenze del cittadino. Sentirsi dare un parere e sentirsi accolto da una istituzione pubblica, sentirsi dire: "*Guarda che devi rivolgerti a questa..., hai sbagliato finora il tuo interlocutore è quest'altro, la norma di riferimento è questa*". Quando io scrivo non pertinente nella relazione non vuol dire che sono stato a guardare il cittadino in faccia e gli ho detto: "*No, mi dispiace arrivederci e grazie*". Vuol dire che comunque ho guardato le sue carte, ho analizzato il suo problema, una sorta di consulenza legale? Io la chiamerei più paralegale, perché non è personalizzata sul caso di specie, è un primo orientamento, è un primo orientamento dato in una veste istituzionale senza costi per il cittadino che ha evitato magari con la sua domanda non pertinente di tirare in ballo un ufficio pubblico. Ad esempio andarsi a lamentare con l'ufficio tecnico, perché il vicino gli aperto il cancello

sulla destra invece che sulla sinistra, questo è capitato tante volte. O perché il vigile gli ha dato la multa ed invece di andare a protestare, a fare la piazzata è venuto da un'istituzione che tutto sommato considerava terza o più terza del proprio Comune o dell'Ente che ha emesso la sanzione e ha avuto un primo riscontro.

Io, al di là degli interessi, lo ritengo un'interfaccia importante, soprattutto in un periodo di carenza, di disaffezione verso la politica, verso ciò che è pubblico. Dare una risposta è sempre importante, anche non competente, anche dire: *"Hai torto cittadino"*, però avere una leva, un grimaldello che permetta rispondere, anche dire: *"hai torto"*, il cittadino non si sente più abbandonato. Quanti ringraziamenti, anche nei casi di non pertinenza, ho avuto. Sembra un po' di tornare indietro nel tempo, ma quanti cittadini sono tornati dal Difensore Civico con la bottiglia di spumante piuttosto che con il cioccolatino. Perché hanno trovato un ascolto, una presenza che non si sarebbero aspettati. Tanti dicevano anche: *"Le devo qualcosa?" "Assolutamente no. E' un servizio offerto dal suo Comune, pagato dal suo Ente, quindi non deve dare niente"*.

Io lo ritengo importante, insomma.

**Presidente:** prego Consigliere Sansottera.

**Consigliere Sansottera:** io ringrazio l'Avvocato Sorrentino per la relazione visto che questo era il punto all'ordine del giorno, abbiamo già discusso più di una volta in passato e sicuramente tornerà ad attualità in futuro, quindi non mi va sinceramente di stare a disquisire, coinvolgere anche l'Avvocato in valutazioni comunque politiche relative alle scelte dell'Amministrazione, della Maggioranza e dell'Opposizione sull'opportunità di poter fruire della figura del Difensore Civico, piuttosto che no, piuttosto di quanto possano essere più o meno pertinenti gli appelli fatti dai cittadini o i quesiti posti. Mi limito semplicemente a nome del "PD" e credo dell'intera Maggioranza a ringraziare l'Avvocato per l'esaustività e la chiarezza della sua esposizione che certamente ci aiuterà poi in futuro a capire come proseguire eventualmente questo tipo di percorso.

Quindi grazie.

**Difensore Civico:** vi ringrazio e come invito conclusivo è proprio quello di ... pubblicizzatelo anche voi come Consiglieri, come rappresentanti dei cittadini sul territorio il servizio. C'è questa possibilità, quindi potete invitare i cittadini ad andare dal Difensore Civico o potete invitare me a, non lo so, a tenere una piccola presentazione del servizio. Io sono assolutamente disponibile a questo.

La Provincia è grande, farlo per tutti essere io a spingerlo mi diventa difficile. Sappiate che la disponibilità c'è.

Grazie.

**Presidente:** voleva dire qualcosa Consigliere Binatti?

Intanto congediamo l'Avvocato Sorrentino.

Prego.

**Consigliere Binatti:** volevo fare giusto un brevissimo intervento su questo punto all'ordine del giorno. Sentita anche la relazione del Difensore Civico Provinciale e letta anche la sua relazione dove nelle prime parti appunto parlava di questo sentimento di antipolitica da parte dei cittadini, una sorta di diffidenza dei cittadini nei confronti delle istituzioni e del settore pubblico, e qualche riga più sotto il Difensore Civico dice che per questi motivi si adopera e farà il possibile per infondere ed ottenere fiducia dai cittadini. Sicuramente questo gli fa onore e lo ringraziamo per la sua presenza e per la relazione, allo stesso tempo come avevamo anticipato già anche in stesura e

votazione della Convenzione, allora avevamo espresso le nostre idee dove non eravamo assolutamente favorevoli ed oggi anche dopo aver letto e sentito la relazione del Difensore Civico, confermiamo la nostra opinione, nel senso che questa Convenzione di tre anni di 2.000 (duemila) Euro all'anno, noi immaginavamo che le pratiche seguite dal Difensore Civico a livello Trecatese sarebbero state veramente poche ed abbiamo avuto conferma, perché quattordici pratiche in un anno, nonostante la presenza del Difensore Civico ogni martedì...

**Presidente:** non è un anno sono 4 mesi..... da settembre.

**Consigliere Binatti:** ...nonostante la presenza del difensore Civico ogni primo martedì del mese sono veramente poche, perché unendomi a quello che è stato detto stiamo parlando di quattordici pratiche aperte su un compenso di 2.000 (duemila) Euro annui, per cui forse va ringraziato per la sua competenza e la sua professionalità, però non credo anche che il sentimento di antipolitica si possa combattere in questo modo.  
Quindi assolutamente contrario.

**Presidente:** contrario a cosa, scusi? Alla figura del Difensore Civico.  
Non c'è da essere né contrari né a favore, è una presa d'atto.  
Bene, il Consiglio prende atto.

Bene passiamo alla trattazione del prossimo punto... c'è qualcosa?

#### **4 - VERBALI DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 30 GENNAIO E 21 MARZO 2013. APPROVAZIONE.**

Immagino che abbiate ricevuto tutti copia dei verbali e quindi chiedo al Consiglio, intanto se ci sono interventi, se non ci sono interventi metterei in votazione, che avverrà per alzata di mano e in forma palese

#### **VOTI FAVOREVOLI N. 13 CONTRATI N. 3 (Binatti-Capoccia-Casellino)**

#### **5 - DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) PER L'ANNO 2013.**

**Presidente:** cedo la parola al Consigliere... al Delegato al bilancio Ingegnere Almasio per l'illustrazione del punto al Consiglio.

**Consigliere Almasio:** le situazioni eccezionali che in questi ultimi anni riguardano il bilancio dei Comuni ed in generale il bilancio della nostra Nazione fanno sì che a volte si debbano prendere anche delle decisioni e presentare dei punti in modo disarticolato. Qui per esempio, per un preciso dettato della Legge, vediamo comunicare e stabilire quali sono le aliquote per l'IMU di quest'anno, cosa che avrebbe ed acquisterebbe molto più senso se fosse inserita nel discorso generale del bilancio, perché legittimamente la domanda potrebbe essere: *"Ma c'è una variazione? Perché? Da che cosa è giustificata?. Quali sono le motivazioni che inducono a variare ed a variare alcune cose ed a tenere fisse delle altre?"*. Questo può essere spiegato solo nel momento in cui l'intera manovra che si incentra sul bilancio viene comunicata e viene discussa. Io quindi cercherò di elencare alcuni punti che saranno necessariamente



sommari e che troveranno poi una maggiore determinazione al momento della presentazione del bilancio, segnalando che... A parte che devo dire, aggiunto anche questo, che non sappiamo a tutt'oggi se quanto comunicato finora in modo abbastanza frammentario e discordante, per esempio sull'IMU, cioè l'argomento di cui stiamo per parlare, quanto sarà corretto quello che andiamo dicendo in questo momento e quali saranno gli eventuali interventi dell'Amministrazione centrale.

Io mi auguro che qualsiasi intervento sia sostanzialmente che non cada sulla testa dei Comuni, perché... cioè fare i fenomeni con i soldi degli altri sono capaci tutti. No? e allora se ci sarà la volontà di diminuire, di annullare, di modificare la tassazione ecco non sia, come è stato fin ora e come cercherò di far vedere ancora di più con i numeri di adesso, non sia ancora un penalizzare i Comuni, perché veramente credo che la situazione dei Comuni italiani sia arrivata al collasso.

Mi auguro che i due Ministri che hanno tradizione amministrativa locale, cioè Del Rio e Zanonato, sappiamo così segnalare ai loro Colleghi, che si occuperanno della manovra e dell'IMU, sappiano segnalare quella che è la situazione dei Comuni.

Dicevo, ecco, cito qualche numero che sarà necessariamente, diciamo così, suscettibile di qualche variazione, perché alcune notizie francamente non le abbiamo fino in fondo. Possiamo dire questo che ci sarà nel corso dell'anno una grave riduzione di trasferimenti da parte dello Stato, in primis la così detta spending review che può essere stimata per il nostro Comune tra i 500.000-550.000 (cinquecentomila-cinquecentocinquanta) Euro.

Poi per l'IMU il precedente Governo ha modificato alcune cose, nel senso che tutte le seconde case vengono a, diciamo così, ad essere introitate per quanto riguarda l'IMU dai Comuni, mentre tutti i così detti "D", cioè gli immobili destinati alla produzione dovrebbero invece essere introitati dallo Stato. Ora questo comporta per noi una variazione che è negativa, perché siamo un Comune dove evidentemente la componente industriale, grazie alle industrie diffuse, grazie al Polo di San Martino, è più significativa che non quella delle seconde case. Ovviamente una situazione... penso che il Comune di Courmayeur, piuttosto che Cortina d'Ampezzo si trovano in una situazione diversa, loro avranno un grandissimo beneficio da questa variazione che lo Stato ha introdotto. Comunque, detto questo, possiamo stimare che almeno 100.000 (centomila) Euro per noi potrebbero essere in meno per questa variazione.

Possiamo stimare che 200-250.000 (duecento-duecentocinquanta) Euro possano essere da aggiungere, perché le cose..... 20.000 (ventimila) rispetto al bilancio assestato, ma di oltre 250.000 rispetto al bilancio di previsione dell'anno scorso. Quindi vedete che è una cifra che si avvicina al milione di Euro.

Che cosa si può fare in questi casi? Non è che ci sia molto da fare. Bisogna cercare di ridurre i costi fin dove è possibile e per il resto bisogna necessariamente ricorrere a dei ritocchi delle imposte. Ridurre i costi è una parte che verrà magari messa in evidenza in modo più preciso quando si parlerà del bilancio e per quanto riguarda l'aumento delle tassazioni, è stato oggetto già di comunicazione a tutti i Consiglieri, almeno ai Consiglieri che sono presenti nelle Commissioni, si è cercato come l'anno scorso di mantenere la tassazione a livelli molto bassi tenuto conto del fatto che da qualche parte questi soldi bisogna andarli a reperire.

Cosa vuol dire quindi tenere...? Cioè cercare di minimizzare quella che è la richiesta che viene fatta ai cittadini.

In che cosa consiste? Prima di tutto tra i principi che sono stati seguiti è stato quello di mantenere invariata la tassa l'IMU sulla prima casa, ovviamente al 4 per mille. Quindi il ritocco tocca le seconde case, tocca il settore dei "D" ed il ritocco proposto è quello dall'8,7 al 9,1 per mille. Questo ritocco che è ovviamente doloroso e vale circa 300.000 (trecentomila) Euro, quindi ben al di sotto di quella che è la cifra complessiva che viene a mancare al Comune, fa sì comunque che la tassazione all'interno del Comune di Trecate sia praticamente ai livelli più bassi della Provincia nonostante

questo aumento che ovviamente è contenuto. Nel calcolare l'aumento si è tenuto conto di fare ovviamente il minimo indispensabile e quindi penso che i cittadini Trecatesi paragonando le nostre tassazioni con quelle degli altri Comuni credo che sappiamo comprendere quello che viene fatto e tenere conto che appunto in questa realtà siamo ancora a livelli decisamente inferiori.

La manovra - poi, va beh, quando sarà il momento dell'addizionale IRPEF magari diremo qualcosa anche a quel proposito proprio in quella sede - è comunque principalmente incentrata sull'IMU anche perché è una delle poche risorse che è lasciata ai Comuni. E' chiaro che a questo punto gran parte delle risorse che provengono, che vengono destinate al bilancio, provengono dagli stessi cittadini, perché lo Stato praticamente non ci da quasi più nulla. Di conseguenza è chiaro che in pochi anni c'è stato un cambiamento incredibile, nel senso che siamo passati da una tassazione limitata nella quale c'era una forte componente di contributi dello Stato ad una situazione... Anche questo verrà illustrato meglio magari in sede di bilancio, ma l'abbiamo già visto con il bilancio consuntivo nelle tabelle allegate voi avete visto qual è la quota di tributi, diciamo, Comunali che viene percepita e che è la grandissima maggioranza dei soldi che servono per portare avanti le Amministrazioni.

Se voi andate a vedere i dati dell'autonomia in positivo, economia tributaria, vedete dei risultati altissimi, ma proprio perché non c'è altro da fare, nel senso che siamo costretti a operare in questo modo. Ovviamente diventa ancora maggiore l'obiettivo di cercare di limitare le spese, cercando nel contempo di mantenere un livello dei servizi che sia il più possibile elevato e consono alle abitudini che i trecatesi hanno avuto.

**Presidente:** grazie Consigliere Almasio.

E' aperta la discussione. Invito i Consiglieri che vogliono intervenire a prenotarsi.

Prego Consigliere Canetta.

**Consigliere Canetta:** grazie Presidente.

Volevo fare solo un brevissimo intervento, perché poi avevo presentato una mozione proprio riguardo all'IMU prima casa e di conseguenza magari entrerà un filino più nel dettaglio.

Come ha anticipato nell'apertura il Consigliere Almasio ha detto: *"L'eccezionalità del momento costringe i Comuni che si vedono costretti dai minori trasferimenti dello Stato ad intervenire in modo più o meno pesante, per noi nella nostra Provincia, in alcuni settori che sono poi i servizi, per tutelarsi e per garantire dei servizi all'altezza della situazione nei vari settori"*. Io lo anticipo, ma poi mi fermo, perché preferisco trattarlo dopo.

Sono dell'idea che proprio perché, come mi diceva prima la Funzionaria, l'introito per il Comune di Trecate supera di poco i 5.000.000 (cinquemilioni) Euro e, se non ricordo male, 4.000.000 (quattromilioni) e poco più sono dovuti all'introito della seconda casa e delle varie altre categorie e di 900.000 (novecentomila) Euro circa quello per la prima casa, io ritengo che proprio sulla prima casa si debba dare un segnale a determinate categorie, come bisogna escludere altre che possono essere le Società di capitale, che possono essere per quanto riguarda le aziende e le imprese, eccetera, che hanno un'attività o chi ha un reddito che si può stabilire che superi come nucleo familiare i 50-60.000 (cinquanta-sessantamila) Euro da stabilire, oppure chi ha degli alloggi che riguardano delle categorie che possono essere la 8, la 9, sono categorie magari di lusso sulle quali non ritengo opportuno si debba non intervenire con le aliquote. Mentre su altre categorie che poi proporrò all'interno della mozione che ho presentato e delle quali abbiamo già parlato in Commissione penso ci possa essere la possibilità di intervenire anche in minima parte, ma per dare un segnale proprio perché poi riguarda meno di 1/5 dell'introito del Comune. Io penso che se si vanno a studiare determinate fasce sulla prima casa c'è un piccolo minor introito da parte del

Comune, ma c'è un grande segnale nei confronti di chi veramente ha delle difficoltà economiche o ha delle situazioni familiari particolari.

**Presidente:** grazie Consigliere Canetta.  
Prego Consigliere Locarni.

**Consigliere Locarni:** grazie mille.

Io ho ascoltato con interesse la relazione dell'Ingegnere Almasio e volevo chiedere semplicemente una cosa: se avevo capito bene o meno in Commissione quando c'era stata la Commissione bilancio, appunto, per trattare di questo tema mi sembrava che il termine massimo per effettuare una variazione appunto sull'IMU fosse il 16 di maggio. Quindi capisco che i Comuni soprattutto in questo momento, come già si diceva, soffrono di una situazione di indecisione a livello nazionale dove il Governo in questo momento non sta decidendo. C'è da dire, però anche che mancano ancora dieci giorni dal poter mettere mano come ultimo termine massimo all'IMU appunto. Nove giorni.....ok...

**Presidente:** dopo lo diciamo a microfono così almeno rimane anche agli atti del Consiglio.

**Consigliere Locarni:** io mi rendo conto della situazione di incertezza generale. È anche vero che si faceva riferimento ad un mancato flusso di cassa nell'eventualità di un'eliminazione da parte del Governo dell'IMU sulla prima casa e quindi di un difficile reperimento di risorse liquide nella fase di pagamento teorico da parte dei cittadini quindi se venisse tolta. A me sembra che andare in questa direzione sicuramente è la decisione più difficile da prendere, ma probabilmente anche è una decisione che "è quasi obbligatoria" in questo senso per l'Amministratore locale. Io però chiederei anche agli Amministratori del "Partito Democratico", ma in generale in questo senso che gli Onorevoli presenti nel Governo della parte politica di riferimento di questa Amministrazione si facessero un attimino carico di questa incombenza, cioè di andare a trasmettere informazioni che difficilmente sono reperibili per, magari, degli Amministratori locali - senza nulla togliere agli Amministratori locali di questa Amministrazione - però sono di difficile reperimento come informazioni non essendo direttamente giù a Roma. Mi fa altrettanto piacere che l'Ingegnere Almasio dimostri un spirito federalista in questo senso dicendo che è Roma ... no, non lo dico con nessuna presa in carico... nessun motivo .. fa ridere, perché è detto da me, però... però fa piacere sentirlo dire, perché ce ne accorgiamo adesso, probabilmente in ritardo, rispetto a quello che già noi dicevamo qualche annetto fa che lo Stato centrale è poi quello che decide, burattina l'Amministrazione locale.

Quindi credo che ci debba essere, come già diceva il Consigliere Canetta, però uno sviluppo oculato di questa nuova tassazione e quindi bisognerà un attimino andare a vedere quali possono essere delle riduzioni fiscali in merito a quelle famiglie che sono più disagiate per reddito oppure perché hanno a carico figli.  
Grazie.

**Presidente:** grazie Consigliere Locarni.

Riusciamo a finire almeno...? Quanti altri Consiglieri oltre il Consigliere Capoccia che si è prenotato devono? Magari ascoltiamo l'intervento del Consigliere Capoccia e poi ....no? Ok.

Prego Consigliere Almasio.

**Consigliere Almasio:** rimane il problema che le aliquote non si possono differenziare, cioè qui il Regolamento è chiaro e sul distinguere tra la 10 e così via non è una cosa

che si può fare. Rimane, ecco, prima dicevo queste variazioni al limite possono essere viste come forma - parlando in Commissione - come forma magari di sostegno alle famiglie che sono particolarmente disagiate, ma in quella forma lì. Perché teniamo conto che la cifra che pagano i cittadini treccatesi è mediamente inferiore ai 100 Euro, quindi tenuto conto anche che c'è una quota, cioè il cittadino, voglio dire, i nuclei famigliari, quelli che pagano l'IMU, perché se prendiamo 900.000 (novecentomila) Euro... leggermente superiore, scusate ai 100 Euro. Quindi si tratta comunque di una cifra significativa, ma non tale da stravolgere un bilancio familiare.

E' chiaro che bisogna pensare magari al singolo caso, perché una riduzione indifferenziata va chiaramente anche a ridurre laddove forse non è neanche il caso di farlo e quindi l'unico modo è intervenire presso i nuclei familiari disagiati. E' un po' più complicato, ma credo che sia la riposta più opportuna.

Per quanto riguarda invece quello che diceva il Consigliere Locarni il termine è il 16 maggio, però, come ho detto fuori microfono, siccome c'è una settimana di tempo in realtà la necessità di fare il Consiglio Comunale proprio in questi giorni nasce da quel termine lì. Il termine praticamente è scaduto. Noi dobbiamo inviare domani o dopo, insomma nel giro di un paio di giorni, le comunicazioni relative a questo fatto.

E' grave quello che ha segnalato, cioè l'eventuale mancanza di flusso di cassa derivante dall'IMU, sarebbe interessante trovare, visto che qualche Funzionario ha fatto questa proposta e mi sembra... visto che noi dobbiamo pagare anche le rate dei mutui accesi dal Comune, se loro ci tolgono questi, visto che il 30 giugno dobbiamo pagare il primo semestre, potremmo automaticamente depennare tutte le quote dei mutui e così pareggiamo i conti. A meno che sia veramente la volontà, e questo sarebbe grave, da parte dell'Amministrazione Centrale di dire: "No l'IMU la pagano i Comuni". Questo spero che non sia....

Per quanto riguarda, sicuramente giusto segnalare ai politici la necessità di avere informazioni di prima mano, politici almeno del territorio, però credo che non abbiano ancora deciso, cioè l'impressione che si riceve leggendo quello che pubblicano i giornali è che ben le idee chiare in questo momento non ce le abbiano e siccome le scadenze si avvicinano questo "ballare un po' così sulle tombe" mi sembra francamente uno sport che è meglio abbandonare.

Infine per quanto riguarda il Federalismo, niente, da quanto faccio il Consigliere Delegato, cioè dal 2011, con i vari Governi che si sono succeduti - questo è il terzo - ho segnalato questa assurda preponderanza dell'Amministrazione centrale, questa autoritarità, ecco, che francamente non mi è piaciuta proprio dall'inizio e mi sembra contraria, soprattutto a quello che diceva il Governo iniziale, cioè quello del 2011, perché mi sembrava invece molto motivato nel campo del Federalismo fiscale. Io a livello locale almeno guardando i conti questo risultato non l'ho proprio visto, ho visto solo invece un peggiorare continuo della situazione.

**Presidente:** grazie Consigliere Almasio.

Prego Consigliere Capoccia.

**Consigliere Capoccia:** non possiamo che essere contrari chiaramente a questa nuova iniziativa di questa Amministrazione, quella di rimpinguare di nuovo l'aliquota IMU.

Primo: perché dal mio punto di vista avrebbero dovuto fare una programmazione diversa e questo è un mio punto di vista.

Secondo: perché non condivido neanche i criteri con cui essa viene fatta. Viene fatta con dei criteri che non seguono per nulla e qui cito esempio la circolare Omnibus del Ministero dell'Economia datata 8 maggio 2012, la quale, a meno che non ce ne siano state delle rettifiche in merito, dava delle indicazioni ai Comuni dicendo: "Si possono tener conto anche di equilibri differenti non solo quello di prima, seconda casa come

*paletto fisso, bensì anche andando ad agire su quelli che sono i gruppi e le categorie catastali” e secondo me sarebbe stato fondamentale andare a fare un lavoro dove realmente andare ad attingere e dove invece attingendo si può arrecare un danno ulteriore di disagio economico a coloro che vengono colpiti.*

Sempre la stessa circolare, ripeto qualora non fosse datata e superata da altra circolare, che comunque noi non abbiamo possesso, dice anche: *“L’indicazione andrebbe fatta anche su quelli che sono il concetto di famiglia e come essa è costituita sia dal punto di vista reddituale sia dalla conformazione della stessa tipo numero dei figli oppure figli con problemi particolari”*. Secondo me poteva essere fatta una cernita diversa da questo punto di vista, invece questa Amministrazione, dal mio punto di vista, superficialmente si è semplicemente attaccata al 15% di aumento su quella che è l’IMU seconda casa e dice: *“La chiudo qui. Finisce qui. Tutto bello. Tutto normale. Come l’anno scorso in sostanza riprendiamo quello dell’anno scorso lo riportiamo quest’anno, aumentiamo IRPEF, aumentiamo quello che abbiamo voglia, tanto non cambia nulla”*.

**Presidente:** grazie Consigliere Capoccia.

Prego Consigliere Canetta per il suo secondo intervento.

**Consigliere Canetta:** volevo solo ribadire una cosa, cioè la volevo dire dopo nella mozione, non cambia niente, vuol dire che l’ho già detto ed alla mozione verrà solo ripetuto quello che è già stato detto in precedenza.

E’ logico che adesso per i tempi ristretti che ci sono non c’è più tempo per fare determinate cose, perché dovevano essere predisposte, sempre che poi tutto rimanga com’è, come dovrebbe essere o come era previsto poco tempo fa.

Ci sono diversi Comuni che hanno fatto dei bandi proprio, come stava dicendo il Consigliere Capoccia, proprio nei termini, lei ha detto prima: *“Noi interveniamo per un 0,04 sulla seconda casa che procura un introito maggiore di 300.000 (trecentomila) Euro”*, ci sono dei Comuni che hanno fatto delle agevolazioni particolari sulla prima casa a determinate categorie escludendone delle altre. Quelle che sono escluse sono quelle che le ho detto prima: quelli che hanno dei redditi alti, quelli che hanno degli immobili di lusso, quelli che sono delle aziende, ma sono delle aziende di capitale quindi hanno una capacità economica decisamente diversa dal piccolo artigiano, imprenditore, eccetera. Mentre si va a favorire chiedendo documentazione e valutando le categorie disagiate con portatori d’handicap, con redditi bassi, con redditi bassi e con mutui a carico e sono stati fatti da diversi Comuni in Italia, tantissimi. Qui vicino a noi solo per farvi un esempio Verbania, che di dimensioni comincia già a diventare una dimensione alla quale noi ci possiamo anche riferire, ha fatto dei bandi nella quale ha escluso determinate categorie e ne ha inserite altre, facendo fare dei risparmi a queste categorie disagiate dal 10 al 15%. E’ logico che non è più il nostro caso, perché non siamo più in tempo per farlo questo.

Però su un importo di 900.000 (novecentomila) Euro totali se pensiamo che poi di questi, che magari possono riguardare un tot numero di nuclei familiari, andremo a toccarne un numero marginale, il risparmio, il costo di minor introito per il Comune è irrisorio, mentre il segnale che viene dato rispetto a queste categorie diventa importante. E’ più un segnale che effettivamente una perdita per il Comune e un guadagno importante per la cittadinanza, perché le categorie sono veramente poche, quello che pagano queste categoria è veramente basso e di conseguenza anche il risparmio tende ad essere inferiore. Non so se mi sono spiegato bene.

**Presidente:** un attimo che c’era..... prego Consigliere Mocchetto.

**Consigliere Mocchetto:** diventa difficile navigare e orientarsi in questa materia per una serie di motivi. Credo che il primo sia quello della assoluta novità e quello della indeterminazione della norma, cioè noi stiamo ragionando come se i "buoni padri di famiglia" temendo che un'entrata debba cessare cercano di accaparrare in dispensa quello che potrà servire per il resto dell'anno. Noi non sappiamo ancora ad oggi se questa entrata ci sarà tolta o meno, se sarà rimodulata o meno, se sarà restituita o meno, se sarà sostituita o meno con qualcos'altro. Però stiamo andando in questa direzione e potremmo anche trovarci nella situazione di avere l'IMU per la prima casa fissa al 4%, perché questo Consiglio Comunale ha detto il 4%. Sì, pardon, ho sbagliato, il 4 per mille e il 9,1 sulla seconda casa, perché nella paura di dover rimanere senza le entrate che taglierebbero ulteriormente i servizi ecco questo Comune si sta attrezzando per andare in questa direzione. Credo che la cosa, insomma, abbia delle fondamenta un po' fragili, perché non si può fare delle scelte. Non si possono fare delle scelte. Bisogna per forza andare in questa direzione e l'unica via di speranza è che nella seconda parte dell'anno, quando si dovrà parlare di seconda rata o eventualmente di rimodulazione, questo Consiglio Comunale prenderà atto di quello che sarà successo e per senso di realtà e per senso di giustizia dovrà compiere delle congrue scelte che oggi non sono possibili.

Ultima riflessione: credo che questo sia, non occorre dire, un impegno del Consiglio Comunale, ma un obbligo di realtà di ogni Amministrazione.

Io credo di aver capito che non siamo noi a dover modificare né le categorie né tanto meno le possibilità di scegliere chi può per reddito basso pagare meno o chi deve pagare di più per reddito alto. Credo che questo sia, caso mai, un obbligo da parte dell'assistenza dell'Amministrazione comunale nel momento in cui dovesse andare ad individuare certe situazioni che non sono...

Ecco io vorrei tanto leggermene uno di questi bandi, perché mi sembrano talmente fuori luogo e talmente fuori norma che mi riesce difficile crederlo, però se ci fossero forse magari impariamo anche noi qualche cosa.

Stop.

Volevo soltanto richiamare l'attenzione sul fatto che la provvisorietà, ma anche la prudenza di quello che si sta facendo oggi dovrebbe coinvolgere la responsabilità di tutti e l'impegno di tutti ad osservare la realtà nel momento in cui sarà decisa a livello centrale e trasmessa per l'esecutività in modo che non si facciano soltanto, sempre e solo gli esattori delle tasse gli Amministratori locali e gli Amministratori degli Enti locali e che quindi verrà poi ripensata, se dovrà e potrà essere ripensata nel momento in cui si andrà a decidere una seconda rata.

Credo, ultima battuta, che anche volendo, visto che questo Governo c'è da pochissimo tempo, ed anche volendo pensare che potevamo essere più intelligenti, più furbi, più eclettici e studiare meglio, credo proprio che i tempi materiali, tecnici non ci siano stati e non potevano esserci. Allora il rimando è ancora quello della prudenza, delle voci ferme, della garanzia dei servizi minimi in modo che se cambia - qualche "miracolo" potrebbe anche succedere. Anche in questa Amministrazione qualche piccolo miracolo potrebbe succedere - ecco, se cambierà qualche cosa del genere allora in quella direzione bisognerà intervenire.

**Presidente:** grazie Consigliere Mocchetto.

C'è la Consigliera Puccio.

Prego.

**Consigliere Puccio:** io volevo concludere l'intervento del Consigliere Mocchetto con una precisa identificazione del criterio. È stato detto che questa scelta è stata fatta senza alcun criterio, beh, questo non è vero assolutamente, perché noi, cioè l'Amministrazione è arrivata a questa scelta con un criterio preciso che è il criterio di

cassa. Attraverso un'analisi economica cosa si è potuto scindere? La situazione che aggravava la seconda casa è estranea ai redditi delle famiglie. Ciò vuol dire che mentre la prima casa è deducibile per tutti, la seconda casa nel 730, attraverso l'IMU l'IRPEF è già inglobata come Imposta Municipale Unica – lo dice lo stesso nome Imposta Municipale Unica – attraverso l'IMU si è pagata l'IRPEF, cosa che nel 730 quest'anno, chi fa il 730 per la seconda casa non ha gravato sui propri redditi. Quindi questa decisione dell'Amministrazione comunale di alzare soltanto, preciso soltanto, la seconda casa è dettata da una precisa analisi economica e spero che questo criterio alla Minoranza sia abbastanza chiaro.  
Grazie.

#### **ESCONO DALL'AULA I CONSIGLIERI CASELLINO E LOCARNI I PRESENTI SONO 14**

**Presidente:** grazie Consigliere Puccio.

C'era il Consigliere Delegato Pierpaolo Almasio che voleva, credo, dare il suo...  
Prego.

**Consigliere Almasio:** ribadisco solo al Consigliere Canetta che qualsiasi forma di sostegno successivo si può far. Non siamo costretti a farlo in questa fase, non possiamo assolutamente, ma adesso possiamo solo individuare le risorse per mantenere l'equilibrio del bilancio. E per quanto riguarda l'equilibrio del bilancio mi allaccio ad un concetto che mi sembra di dover sottolineare anche nei confronti dell'intervento del Consigliere Capoccia che, ahimè, è assente. Comunque adesso mi tocca parlare, quindi adesso rispondo.

Quando si dice che non si è favorevoli ad un certo tipo di iniziativa secondo me, almeno soprattutto quando si parla di soldi, bisognerebbe anche dire che cosa si propone in alternativa. Cioè uno dice: *"Va bene. Hai alzato di quattro punti: da 0.87 a 0.91"* – tra l'altro io non so ho provato ancora a fare i conti a memoria, ma io il 15% proprio non riesco a vederlo. A me sembra che sia il 5%, ma magari ho sbagliato io. Non lo so. Comunque detto questo dicevo che quando si propone una... si dice: *"Sono contrario a questo intervento..."*.

No, no, il Consigliere Capoccia, è lui che ha detto che è il 15% di aumento. A me torna circa il 5%, però non lo so magari sbaglio io.

Dicevo, quindi nel momento in cui si dice: *"Sono contrario a questo tipo di iniziativa"* quando si parla di soldi soprattutto, bisognerebbe dire: *"Va beh, allora al posto di questo io fare quest'altro"* che potrebbe essere una diminuzione dei servizi o semplicemente un'imposizione fiscale diversa da quella che viene proposta.

Io questo discorso non l'ho sentito. Non saprei nemmeno dire come, cosa voglia dire avere una programmazione diversa, diciamo che il mio è un intervento un po' interlocutorio nel senso che magari poi il Consigliere Capoccia mi dirà che cosa intendeva dire. Noi non programiamo gli aumenti, perché sostanzialmente non vorremmo farli. Noi nel momento in cui esiste uno Stato che ti dice: *"Guarda che dall'anno prossimo avrai tot trasferimenti in meno"*, allora dobbiamo cercare di rispondere a questa iniziativa. In due modi: quello che ho detto prima cercando di ridurre le spese mantenendo i servizi più alti che possiamo e nello stesso tempo cercare le altre cifre ritoccando la tassazione.

Per quanto riguarda i gruppi e le categorie catastali, le famiglie con esse costituite sono tutte questioni normate, o meglio mi sembra in modo preciso da quella che è la Legge, non mi risulta che ci siano possibilità diverse se non quelle, ribadisco fino alla noia, che sono quelle di poi intervenire andando a favore con dei bandi, con delle forme di sostegno all'interno della cifra che il Comune mette a disposizione per i contributi sociali, cercare di intervenire laddove l'IMU possa essere particolarmente gravosa per un certo tipo di famiglie, ma mi sembra più giusto questo modo, perché

equiparare tutte le famiglie, cioè una persona che ha una casa, la prima casa, che ha una bella pensione e magari vive sola, ha 3-4.000 Euro di pensione, forse, dico io, non che sia questo gran riccone, ma forse ha bisogno di essere aiutato meno invece di un altro caso. Non dimentichiamo che esiste una certa quota di tregatesi che la prima casa non ce l'ha nemmeno. Quindi attenzione quando si dice.. certo favorire quelli... la prima casa cercare di ridurla, però attenzione che se questo si trasmette poi o in una maggior carenza di servizi oppure in una maggior tassazione di altro genere allora non so fino a che punto abbiamo fatto una cosa che va molto bene.

Questo concetto di equilibrio secondo me va sempre tenuto presente nel momento in cui si fanno delle osservazioni e comunque si fa politica fiscale nel proprio Comune.

**Presidente:** grazie Consigliere Almasio.

**Consigliere Capoccia:** sono tante le cose che probabilmente non ha compreso del mio intervento. Una è la percentuale, se vuole la facciamo insieme, il 15% d'aumento. La percentuale corrisponde al 15% d'aumento che corrisponde allo 0.11 e 45, se non erro, che arrotondandolo per difetto viene 0.11. questo è un passaggio.

Secondo passaggio...

Io ho detto, è registrato quello che dico. Voi capite sempre "Roma per Toma".

15% ed adesso ho parlato dello 0.11%, cioè 0.11 centesimi, qui ho sbagliato io.

Questo è uno.

Però vedo...

No, 0.11% di aumento, mentre il 15% è l'aumento sul totale della percentuale che esisteva prima che era lo 0.87.

Prima comunque parleremo di nuovo dei numeri, perché in passato e qui mi rifaccio adesso...

Sì, poi li facciamo insieme comunque. Sì lo facciamo insieme con la calcolatrice. Lo facciamo insieme, ci tengo anch'io.

Adesso mi rifaccio invece ad un Consiglio del 06.06.2008 dove proprio lei, Ingegnere Almasio, in un suo intervento parlava di cifre con l'allora Assessore al Bilancio, l'Assessore attuale Rosina all'Urbanistica... Glielo ripeto, le ripeto tutta la data completa, così poi se lo cerca: 06.06.2008.

Ad un'affermazione di quanto detto dall'Assessore Rosina che non sto adesso a leggere, perché è lunghissima, lei rispondeva: "*Guardi, perché chiaramente un punto non percentuale, ma lo 0.1% è circa 200.000 (duecentomila) Euro*". L'intervento successivo di Zanotti le faceva notare che non erano 200.000 (duecentomila) Euro, bensì quasi 150.000 (centocinquantamila) Euro, erano 160.000 (centosessantamila) Euro. Quindi vedo che con i numeri probabilmente non ha molta dimestichezza, probabilmente quelli fatti dalla Maggioranza.

Poi le ripeto, le ribadisco...

Probabilmente... starei facendo il mio intervento se li fa stare zitti?

Ascolti io il rispetto ce l'ho per tutti. Come gli interventi vengono fatti sul mio nome, così io rigiro di nuovo la "frittata" a chi fa l'intervento. Ognuno si raccoglie i cocci che butta per terra.

**Presidente:** invito tutti a non parlare fuori microfono ed a far terminare l'intervento del Consigliere Capoccia.

Grazie.

**Consigliere Capoccia:** grazie.

Per quanto riguarda invece quello che dicevo prima, cioè la programmazione. La programmazione fa fatta su degli aumenti che non devono essere, come dice lei, improvvisati, perché di quello sostanzialmente dice: "*Noi li facciamo volta, volta in*



base...". Secondo me vanno fatte delle programmazioni, così come vanno fatte delle programmazioni... è tutto registrato, dopo può leggere anche quello...

Le programmazioni vanno fatte sia sugli investimenti che vengono fatti dall'Amministrazione sia su quelli che sono gli introiti che l'Amministrazione prende per portare... appunto quelle finanziarie sono appunto gli investimenti ed un proprio programma elettorale. Questa Amministrazione ad oggi non l'ha mai fatto, perché comunque in due anni di insediamento noi abbiamo avuto un calo eccessivo di tutti i servizi a tutti i livelli - ne posso citare alcuni: il servizio di navetta delle scuole medie; citiamone degli altri: diminuzione dello spazzamento delle strade - però tutto questo veniva fatto non in concomitanza ad un pareggio di bilancio o rispetto all'anno successivo... No è il contrario: rimpinguiamo un attimino quelle che sono le tariffe, le imposte e nel contempo diminuiamo quello che sono i servizi offerti.

#### **RIENTRA IL CONSIGLIERE CASELLINO I PRESENTI SONO 15**

**Presidente:** ci sono altri...?

**Consigliere Almasio:** cercherei di essere, se posso, cerco di essere cortese per quanto mi è possibile. Ribadisco per l'ennesima volta che l'aumento è inferiore al 5%. Se lei non è capace di fare i conti io non so cosa farci. Io veramente non ne posso più. No, è un problema suo... altroché.

Guardi io i conti li ho fatti, lei veda di farli bene.

Quindi l'aumento è inferiore al 5%, perché... va beh, faccia il conto poi ne riparlamo.

Non ho capito bene cosa io abbia detto nel 2008 su quello che era il punto... non ho capito. Forse lei... ricordare quei momenti non credo che le giovi molto, perché c'è stato un anno in cui c'è stato l'aumento di tasse di 2 milioni di Euro tra addizionale IRPEF ed aumento dell'ICI. Due milioni di Euro di colpo, ma senza che ci fosse nessuna giustificazione, perché vedo io quello che ho cercato di dirle e ribadisco e non capisco cosa vuol dire non programmare... cioè io dovrei programmare gli aumenti se non servono? Io non li faccio gli aumenti se non servono. Io faccio gli aumenti che lo Stato mi costringe a fare per il semplice motivo che non mi da più risorse. Questa è proprio una cosa chiarissima. Io invece dovrei fare il contrario? Dovrei aumentare così anche se non serve? No. Io aumento solo se serve. Io, l'Amministrazione, pardon, solo se serve. Questo vuol dire mancanza di programmazione? La sua programmazione vuol dire che si va... infatti dimostra proprio questo fatto quello che dicevo prima, cioè nel momento in cui l'Amministrazione precedente ha fatto un aumento di 2 milioni di Euro a fronte di nessuna necessità. Perché? Perché quando poi si è trattato di fare delle opere ha acceso i mutui. Allora mi domando dove sono andati a finire....

#### **DA QUESTO MOMENTO MANCA REGISTRAZIONE SEDUTA PER MOTIVAZIONE TECNICA SCONOSCIUTA**

**COME DA SCALETTA DELL'UFFICIO SEGRETERIA:**

#### **RIENTRA IL CONSIGLIERE LOCARNI I PRESENTI SONO 16**

**Presidente:**

**VOTI FAVOREVOLI N.11  
CONTRARI N.3 (Binatti-Capoccia-Casellino)  
ASTENUTI N.2 (Canetta-Locarni)  
IMMEDIATA ESEGUIBILITA' VOTI FAVOREVOLI N.16**

**ESCONO DALL'AULA I CONSIGLIERI CASELLINO, CAPOCCIA E SANSOTTERA  
I PRESENTI SONO 13**

**6 – GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE "IL PICCOLO PRINCIPE"  
TRAMITE CONCESSIONE DEL SERVIZIO AI SENSI DEL D.LGS. 163/2006.**

**Assessore Uboldi:**

**ESCE DALL'AULA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE I PRESENTI SONO 12  
PRESIEDE IL CONSIGLIERE ANZIANO PIETRO MOCCHETTO**

**Consigliere Locarni:**

**Consigliere Anziano:**

**Mentre si sta procedendo alla votazione rientra in sala il Presidente del Consiglio comunale, Consigliere Roberto Varisco, (i presenti sono 13) che partecipa, quindi alla votazione.**

**VOTI FAVOREVOLI N.10  
ASTENUTI N.3 (Binatti-Canetta-Locarni)**

**RIENTRA IN SALA IL CONSIGLIERE SANSOTTERA I PRESENTI SONO 14**

**Presidente:**

**7 – SISTEMA TARIFFARIO DEI SERVIZI SCOLASTICI PER L'ANNO SCOLASTICO 2013-14 E DEI SERVIZI SPORTIVI. APPROVAZIONE.**

**Assessore Marchi:**

**RIENTRA IL CONSIGLIERE CASELLINO I PRESENTI SONO 15**

**Consigliere Canetta:**

**RIPRENDE REGISTRAZIONE SEDUTA**

**Assessore Marchi:** .... Per quanto riguarda l'ultima domanda se sono d'accordo o non sono d'accordo: io ho avuto un incontro personalmente con loro su questi elementi. Loro avevano fatto altre proposte sulle fasce, io ho fatto presente: punto 1) che non decido io. Non è che ero io che ero lì a sentire, a parlare con loro e poiché faccio parte di una Maggioranza, nonostante sia l'Assessore competente per materia, non mi sarei mai permessa di prendere delle decisioni che non fossero condivise da tutta l'Amministrazione. Che evidentemente questo protocollo è stato appena recentemente firmato, quindi non ci sono stati ancora tutti quei passaggi che presumibilmente nell'anno venturo, poiché ci sono tutti questi... una serie di mesi di preparazione sarà possibile avere. Secondariamente mi dicono che hanno scritto una mail, ma io personalmente non l'ho ricevuta, comunque dove, pur essendo contenti di questo contatto, esprimono il dissenso perché non sono stati... pazienza, me ne farò una ragione, cioè voglio dire io credo e lo ribadisco, perché non voglio essere fraintesa: ritengo che le Organizzazioni sindacali abbiano fatto una richiesta, peraltro se altri ci chiedessero di fare dei confronti, ma per amor di Dio noi siamo qui a confrontarci con chi porta all'interno del proprio lavoro o diritti, gli interessi, tutela e difende i diritti e gli interessi di un gruppo di categorie, di persone, di gruppi allargati, come ci siamo incontrati con gli industriali di San Martino, con il Dottor La Ferla ed una serie di Dirigenti di industria, che anch'essi ritengo siano portatori di interessi. Dopo di che

l'Amministrazione ascolta tutti, ragiona e fa le sue scelte. Se hanno espresso un dissenso me ne dispiace, se hanno detto che non ci sono stati sufficienti momenti, io dico che è vero, perché quando abbiamo parlato di IMU e di altre cose che sono ai punti successivi non c'è stato il tempo, il protocollo non era ancora stato firmato quindi io ribadisco in questa pubblica Sede e lo dirò poi personalmente alle singole organizzazioni sindacali, gliel'ho già detto anche nell'incontro di venerdì, che nel futuro essendoci più tempo le cose potranno essere meglio scandite e meglio temporizzate.

**Presidente:** grazie.

Prego.

**Consigliere Binatti:** la mia era pura curiosità, nel senso che al di là del protocollo con le organizzazioni sindacali e dell'informazione data dall'Amministrazione, ovviamente condivido che sia dovere dell'Amministrazione, dell'Assessore competente ascoltare tutti coloro che sono coinvolti poi nelle scelte e quindi a partire dalle organizzazioni sindacali che comunque rappresentano un tessuto sociale, rappresentano una realtà, rappresentano delle persone e quindi è doveroso ascoltarle, poi ovviamente sta all'Amministrazione "assumersi responsabilità", fare delle scelte e prendere delle decisioni in base alle proprie idee ed al proprio programma. Però visto che diceva nella delibera che erano state informate volevo sapere, perché non ero a conoscenza in questo momento che tipo di valutazione o considerazione o proposta alternativa avessero fatto le organizzazioni sindacali.

Io anticipo già, faccio anche la dichiarazione di voto che nonostante, ovviamente, comprenda e capisca la situazione non solo dei servizi scolastici, ma di un problema più allargato del bilancio, quindi dell'Ente locale, dell'Ente comune, non sono favorevole a questo testo della delibera e quindi voterò contro, non tanto sulla differenziazione del servizio di ristorazione delle varie fasce, quanto all'aumento di circa il 20% per quanto riguarda il trasporto e del 15% per quanto riguarda il pre- e post-scuola. Ovviamente questo si collega ad una serie di aumenti piuttosto che di variazione delle tariffe che abbiamo esaminato durante la serata del Consiglio comunale: l'IMU, piuttosto che l'IRPEF ne discuteremo nel punto successivo, piuttosto che dei servizi tariffari dei servizi scolastici che come detto anche in precedenza sicuramente nelle famiglie un aumento per quanto riguarda la mensa, piuttosto che il trasporto scolastico vanno ad incidere notevolmente, soprattutto nelle fasce sociali più deboli per cui non ritengo opportuno votare in modo favorevole un aumento del 20% per quanto riguarda il trasporto e del 15% pre- e post-scuola.

#### **ESCE IL CONSIGLIERE CASELLINO E RIENTRA IL CONSIGLIERE CAPOCCIA I PRESENTI SONO 15**

**Presidente:** prego Consigliere Canetta.

**Consigliere Canetta:** io l'avevo già detto prima, cioè non voglio entrare nel merito, perché queste sono poi scelte che competono all'Amministrazione e non certo alla Minoranza.

Una sola domanda volevo fare, proprio perché io la ritenevo, io ritengo più corretto, perché ho visto che... faccio un esempio: il servizio di ristorazione scolastica, si sono moltiplicate, prima c'erano tre fasce di reddito, adesso sono diventate sette. Vorrei capire, perché se no il rischio, se non si è fatto con ponderazione, specialmente sulle fasce più deboli, c'è il rischio magari frazionandole così di farle pagare di più. Io sono più dell'idea di frazionare quando siamo verso l'alto che verso il basso, però se nella valutazione fatta dall'ufficio competente, dall'Assessore e dall'Amministrazione si è notato se per esempio da 0 a 2.000 che pagano 1.30, cioè meno rispetto a prima che

era 1.50 e nella fascia da 2 a 4 che pagano 1.80, cioè 0.30 in più rispetto alla fascia precedente sono minori allora va bene, se invece sono maggiori siamo andati a penalizzare le fasce più deboli. Questo volevo chiedere.

I numeri mi interessavano per capire proprio quello. Perché se è stata fatta quell'analisi lì allora è corretto, altrimenti diventa... c'è il rischio veramente che abbiano poi... siano state penalizzate...

**Assessore Marchi:** da 0 a 2.000 sono 102; da 2.000 a 4.000: 87; da 4.000 a 6.000: 124; da 6.000 a 8.500: 125. Ovviamente come dicevo prima non sono disponibili i dati superiori. È quello che dicevo prima.

Abbiamo guardato, ovviamente, i Comuni limitrofi. Ovviamente non voglio assolutamente dire che non c'entra niente ci mancherebbe e mi prendo il mio pezzo. Ho sentito i tecnici, però noi abbiamo questo dato, quest'incognita del discorso... quando mi avranno presentato l'ISE e sapremo quelli che sono oltre gli 8.500. Se sono tantissimi, per esempio, come dicevo prima al Consigliere Locarni quelli oltre i 17.000 allora potremo anche avere una certa agibilità di manovra per abbassare e credetemi è nel nostro... il nostro intento preponderante è ovviamente questo.

Volevo anche segnalare a futura memoria, ma credo che tutti lo sappiano che a volte i titoli delle locandine dei giornali, i titoli dei giornali sono un po' fallaci. Quando mi si dice: raffica d'aumenti... Poi per carità gli articoli molto spesso sono molto ponderati e molto rispondenti ed equilibrati. Questi titoli veramente sono un po'... anche perché le nostre tariffe sono tra le più basse di tutto il circondario. Facciamo un esempio: il massimo della mensa potrà essere 4.30, Oleggio è 4.50, Galliate è 4.54, Novara è 4.80. C'è solo Borgomanero che ce l'ha più bassa, molto più bassa, però ha un 3.36 ed ai non residenti 5.51.

Bisognerebbe poi analizzare... siccome Borgomanero magari fa da polo da trazione di... non so se alle Superiori hanno... ma vengono magari dai paesini intorno e quelli lì pagano 5.51.

Comunque al di là Sozzago pagano 5.20, cioè è tanto...

Direi che è chiaro aumentare dispiace a tutti, figurati, ma qual è quell'Amministrazione - avete fatto anche voi parte dell'Amministrazione - qual è quell'Amministrazione che non sarebbe contenta di dire: *"Signori si dimezzano i buoni mensa, dimezzati per tutti."*? Saremmo tutti molto ben contenti di farlo. Sono tutti provvedimenti, al di là del fatto che sono impopolari, ma chiaramente siccome tutti noi siamo... teniamo famiglia, parliamo con la gente, conosciamo tante persone sono cose che non ci fanno dormire la notte, non è che veniamo qua ed aumentiamo le robe così a "cuor leggero" o senza programmazione, come dice qualcuno.

Io e molti dei miei Colleghi ci perdiamo le ore di sonno. Ci dispiace e sicuramente teniamo conto dei suggerimenti e se la realtà ci darà dei comfort ne terremo conto per poter sgravare. Ripeto nessun bambino rimarrà senza mangiare, nessuno verrà messo a pane ed acqua in una stanza a parte. Di questo... cioè trovo che sia una cosa di una barbarie senza precedenti.

**Presidente:** grazie Assessore Marchi.

Per la dichiarazione di voto però...

**Consigliere Canetta:** da una parte siamo contenti, perché se dovete continuamente alzare le tariffe voi agevolate noi nel ricambio delle Amministrazioni... No, è una battuta. In questo periodo non so se uno... Comunque era come battuta.

Però quello che mi interessava capire era proprio questo: se su duecento della ex-prima fascia ripartiti non ne trovavamo magari centocinquanta nella fascia... ecco era quello.

**Presidente:** prego Consigliere Locarni.

**Consigliere Locarni:** grazie.

Sicuramente su questo ordine del giorno ci asteniamo vista la volontà dell'Amministrazione, dell'Assessore Marchi di una futura rimodulazione dei costi e delle tariffe nel caso in cui le condizioni economico-finanziarie del Comune lo permetteranno.

Grazie.

**Presidente:** grazie Consigliere Locarni.

Se non ci sono altri interventi metterei in votazione la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"Sistema tariffario dei servizi scolastici per l'anno scolastico 2013-2014 e dei servizi sportivi. Approvazione"**.

Il voto avverrà in forma palese per alzata di mano.

**VOTI FAVOREVOLI N.11  
CONTRARI N.2 (Binatti-Capoccia)  
ASTENUTI N.2 (Canetta-Locarni)  
IMMEDIATA ESEGUIBILITA' VOTI FAVOREVOLI N.15**

**Presidente:** il Consiglio approva a maggioranza.

Passiamo alla trattazione del prossimo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto

## **8 – DETERMINAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO 2013 E MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE**

La parola per l'illustrazione al Consiglio del punto all'ordine del giorno al Consigliere Delegato al bilancio Ingegnere Pierpaolo Almasio.

**Consigliere Almasio:** questo è la seconda puntata, diciamo così, di quello che è già stato detto. Per fortuna è una puntata meno dolorosa, perché se prima parlavamo di circa 300.000 (trecentomila) Euro questo ritocco dell'addizionale IRPEF è limitato a circa un introito maggiore di 70.000 (settantamila) Euro - 70-80.000 - vedremo poi in sede di conto consuntivo.

Perché questo aumento? La ragione è simile a quella già enunciata per quanto riguarda l'IMU: si tratta di far quadrare il bilancio incidendo il meno possibile sui cittadini. Individuata questa cifra da reperire si è ritenuto opportuno utilizzare questa occasione per introdurre un criterio di progressività in quella che era l'addizionale IRPEF finora percepita. L'addizionale IRPEF nata attorno al 2000, mi sembra, con percentuale dello 0.2%, poi portata allo 0.6 ed è rimasta allo 0.6 proprio nell'occasione che citavo prima fino ai nostri giorni. Adesso l'aumento riteniamo sia opportuno graduarlo in modo tale che la maggior parte dei cittadini sia toccato poco o niente da questo aumento, per cui divise nelle cinque fasce le classi di reddito dei cittadini treccatesi abbiamo ipotizzato queste variazioni:

- una tariffa che viene mantenuta allo 0.60% per lo scaglione da 0 a 15.000 Euro. Teniamo conto che fino a 8.500 c'è l'esenzione e questa esenzione viene mantenuta;
- un piccolissimo aumento, cioè portato da 0.60 a 0.62% per i redditi da 15.000 a 28.000 Euro;
- un aumento ancora abbastanza contenuto, quindi allo 0.70% per i redditi da 28.000 a 55.000 Euro;

- una percentuale di 0.78 per i redditi da 55.000 a 75.000 Euro;
- una percentuale di 0.80 per gli scaglioni oltre i 75.000 Euro.

È evidente dalle cifre che ho detto che il grosso dell'aumento si concentra ovviamente sui redditi più elevati. Quindi è vero che c'è una progressione lineare, diciamo così, nel momento in cui chi, anche a parità di percentuale, chi ha un reddito maggiore ovviamente paga di più in termini assoluti. In questo caso si è introdotto delle aliquote più che proporzionali. Quella variazione anche minima che è stata segnalata è dovuta al fatto che per legge le cinque classi devono avere tra di loro dei valori diversi o si tengono come avevamo prima tutti uguali oppure ognuna deve essere diversa.

Quindi la prima classe che comprende circa 5.600 contribuenti non subisce alcun aumento. Come dicevo di questi circa 2.500 hanno questo aumento minimo che sarà pochi Euro, ma proprio qualche Euro all'anno, probabilmente meno di 10, gli altri nessun aumento.

No, scusate ho sbagliato io: sotto i 15.000 non c'è nessun aumento. Ho sbagliato io. Invece sotto gli 8.500 sono circa 2.500-2.600 e gli altri fino... perché poi la classe fino a 15.000 si divide in due parti: quelli esenti sono circa 2.800 e gli altri 2.800 pagano invece lo 0.60 e continueranno a pagare lo 0.60.

Dai 15.000 ai 28.000 noi abbiamo altri 5.800 contribuenti. Questi praticamente hanno un aumento da 0.60 a 0.62 ed è un aumento veramente irrisorio, possiamo calcolarlo in qualche Euro all'anno.

Da 28.000 a 55.000 che è la terza fascia abbiamo 2.100 circa contribuenti e quindi poi nella fascia da 55.000 a 75.000... l'aumento è da 0.60 a 0.70.

Poche decine di Euro, forse alcuni non arrivano neanche alla decina, perché poi gli scaglioni si applicano solo sulle parti eccedenti, quindi la cifra diventa veramente molto, molto bassa.

Poi ci sono 230 circa contribuenti che vanno dai 55.000 ai 75.000 e 195 che vanno oltre i 75.

Quindi diciamo che la stragrande maggioranza dei cittadini, dei contribuenti treccatesi, cioè circa 11.200 su un totale di 14.000 o non hanno aumenti o hanno un aumento di pochi Euro. Questo bisogna dirlo.

Introduciamo in questo caso un concetto di progressività che è quello, tra l'altro un po' invocato da tutti comprese le organizzazioni sindacali, nel dare... può darsi che qualcuno di noi sia nelle classi più... sia nell'IMU, sia nel...

Diciamo quindi che anche in questo caso la cifra è ridotta rispetto al complesso della manovra ed è ridotta anche in assoluto. Si introduce un concetto di progressività che tutto sommato mi sembra andare anche nella direzione dell'equità anche se ovviamente quelli che dovranno pagare non saranno tanto contenti.

Verrà modificato anche il Regolamento del tributo semplicemente per tenere conto della distribuzione e della divisione in classi che abbiamo segnalato.

## **RIENTRA IL CONSIGLIERE CASELLINO ED ESCE IL CONSIGLIERE BINATTI I PRESENTI SONO 15**

**Presidente:** grazie Consigliere.

Prego Consigliere Canetta.

**Consigliere Canetta.** Io stavo facendo solo una riflessione che è anche una battuta, perché è una cosa seria logicamente ed è comprensibilissimo come tutte le altre.

Stavo facendo un bilancio familiare... ho detto: visto che non uso il trasporto scolastico, non mangio in mensa, non uso le palestre, qui è solo qualche decina di Euro, insomma... l'IMU lì è un po' più... però era come battuta per sdrammatizzare un po'.

Però effettivamente ritorniamo in argomento e l'importante in questa fase come si diceva tutte le Amministrazioni vorrebbero andare incontro alle esigenze dei cittadini, non sempre è facile, l'importante è che se poi cambia l'aria o ci sono le possibilità di conseguenza si cerchi di tutelare sempre maggiormente. L'ho ribadito io sono il primo che amo la cultura, amo lo sport, amo certi settori, però ci sono dei momenti come questo che i tagli in questi settori sono fondamentali per cercare... fondamentali e necessari...

**Presidente:** sentendo "Report" l'altra sera non si direbbe, però...

**Consigliere Canetta:** però di conseguenza sono esigenze necessarie per andare a coprire dei servizi e delle fasce di famiglie che veramente fanno fatica ad arrivare a metà mese, ormai non più alla fine del mese.

**Presidente:** prego.

**Consigliere Locarni:** grazie.

È la prima volta innanzitutto che sento una persona che è di area di "Centro Sinistra" dire che chi ha di più paga già di più anche se le percentuali sono uguali ed è la prima volta che mi capita. Questa è una cosa positiva, perché è una presa d'atto dovuta ed è anche matematica soprattutto.

Bene l'introduzione del criterio di progressività, adesso però andiamo anche ad inserire un criterio, secondo me, di equità all'interno della delibera.

Io sarò sicuramente favorevole a votare e ad approvare questa delibera insieme alla Maggioranza nel momento in cui introduciamo anche un pizzico di equità in questo testo. In che senso? Secondo me oltre ad aumentare semplicemente gli scansioni tra le fasce di reddito maggiori ci sarebbe da aumentare la fascia di esenzione fino a 9.500 Euro e a ridurre un attimino quella che è la percentuale per lo scaglione fino a 15.000.

Questo secondo me potrebbe essere utile per andare in una direzione di equità di questa delibera oltre che ad adottare questo criterio di progressività che sicuramente è giusto.

Grazie.

#### **RIENTRA IL CONSIGLIERE BINATTI I PRESENTI SONO 16**

**Consigliere Almasio:** è sicuramente una considerazione da prendere in considerazione. Diciamo che ovviamente nel momento in cui si introduce quello bisogna caricare ulteriormente le classi anche le classi di reddito medio, perché come sapete lo 0.80 è il massimo, quindi ovviamente se io devo avere 0.80, la prima la posso portare a 0.79, ma devo alzare molto quella di 0.70. Quindi è ovvio che nell'equilibrio generale si è cercato di tener conto un po' di tutto quanto.

Sono conti che sono stati fatti ed appunto... faccio una considerazione che è già stata fatta dal Sindaco: grazie ad una cosa che è il bonus benzina probabilmente la maggior parte delle famiglie trecatesi avrà un introito dovuto a questo che è superiore e non di poco rispetto a quello che può essere il maggior esborso per tassazioni o aumenti che noi stiamo proponendo in questo momento e qui i conti sono abbastanza facili da fare. spero di non sbagliarmi per non suscitare ancora l'ira funesta del Consigliere Capoccia. Noi abbiamo 300 e qualcosa mila che abbiamo detto vengono dall'IMU, abbiamo qui 70-80.000, l'introito per un anno e probabilmente ne verranno degli altri, ma per il primo anno che è riferito al 2009 è di circa 900.000 (novecentomila) Euro, quindi anche togliendo una piccola quota per le spese che verranno sostenute, quello che viene riversato ai cittadini, devo dire per merito di chi si è dato da fare, perché questa

cosa avvenisse, quello che viene riversato ai cittadini è di più anche in modo considerevole di quello che andiamo a chiedere. E questa è una considerazione che bene o male è giusto anche fare quando si fa l'equilibrio generale di queste proposte e di queste indicazioni che sono state date.

**Presidente:** prego Consigliere Locarni.

**Consigliere Locarni.** Grazie.

Certamente se si ragiona a compartimenti stagni e quindi a delibera per delibera è difficile andare a fare un ragionamento anche di equità in questo senso. Secondo me quello che deve essere fatto è una visione generale di quello che è il bilancio del Comune come in parte è già stato fatto, ma anche andare ad instaurare - ma certo questo non lo possiamo pretendere nell'ultima settimana in cui si devono approvare le cose, ma dovrebbe essere stato fatto precedentemente - un criterio di innovazione del Comune e quindi di un risparmio sui costi che ci sono di gestione e non nel Comune stesso. Io provengo da un'impresa, noi abbiamo una serie di innovazioni apportate all'interno dell'impresa per risparmiare costi che non sono tanto costi materiali - e ci sono e sono il 40% della parte di queste innovazioni - ma per lo più, il 60%, sono costi di gestione, quindi il tempo del personale che è occupato per la funzione e l'adempimento di un lavoro. Questo deve essere adottato per diminuire la spesa pubblica in un'Amministrazione comunale nell'ottica poi di un minore aumento delle tasse e quindi di una gestione in questo caso più oculata. Mi rendo conto che in questo momento probabilmente certe riduzioni o aggiungere un criterio di equità a questa delibera non si possa fare, perché certi interventi anche a livello strutturale sul Comune non sono stati fatti.

Spero che in futuro ci sarà modo di discuterne nelle Commissioni competenti e nuove modalità di operare all'interno del Comune e quindi di incentivare un attimino l'innovazione all'interno per ridurre i costi sia di gestione sia materiali.

Grazie.

**Presidente:** grazie Consigliere Locarni.

Bene se non ci sono altri.... non ha già fatto la dichiarazione di voto? Mi sto confondendo con il punto primo, forse. Sono stanco.

Prego.

**Consigliere Binatti:** No, la dichiarazione era quella sui servizi scolastici.

**Presidente:** mi sono confuso.

**Consigliere Binatti:** volevo fare un intervento anche in questo caso molto, molto breve.

Io faccio una breve cronistoria. Mi ricordo che il 05 febbraio 2007 quando l'allora Amministrazione Zanotti aumentò l'IRPEF portandolo a 0,6% ci furono dieci voti favorevoli e sette contrari. Nei sette contrari ovviamente c'era l'allora Opposizione, attuale Maggioranza, e votarono contro Almasio, Marchi, Zeno, Zanari, Ruggerone, Tacchino e Granata. Tant'è vero che qualche mese più tardi il 06 giugno 2008 l'allora Opposizione firmò e presentò una mozione dove, a firma di Antonia Marchi, Federico Dattilo, Mario Zeno e Pierpaolo Almasio, dove nella premessa diceva che: *"Premesso che la situazione economica generale non è delle migliori vista anche la sfavorevole congiuntura internazionale e che a Trecate la pressione fiscale locale è notevolmente aumentata lo scorso anno con l'aumento della TARSU e con la maggiorazione del 300% dell'addizionale IRPEF comunale che lo sconto ICI sulla prima casa non compensa gli alti aumenti e danneggia economicamente ed enormemente chi non è*



*proprietario di casa; visto il notevole avanzo di Amministrazione i sottoscritti Consiglieri di Minoranza chiedono di rivedere l'aliquota dell'IRPEF comunale abbassandola di un punto percentuale".* Questa era la premessa della mozione presentata dall'allora Opposizione in data 06 giugno 2008.

Poi so che ci sono anche i vari interventi al riguardo dei Consiglieri.

Questo per dire che ovviamente collegandoci anche al discorso fatto prima nella precedente dichiarazione di voto, ovviamente io sono assolutamente contrario all'aumento dell'IRPEF così come previsto nel testo di questa Delibera di Consiglio comunale ed ho voluto collegarmi a quanto successo nel passato, perché quando c'era l'Amministrazione Zanotti l'attuale Opposizione si era espressa, ovviamente, in modo contrario tanto da arrivare a presentare una mozione dove impegnava l'Amministrazione ad abbassare l'IRPEF, oggi la situazione si è ribaltata, cioè ovviamente l'Amministrazione di "Centro Sinistra", allora Opposizione, che è al Governo della città e fa la stessa identica cosa. Ovviamente solo oggi abbiamo parlato di IMU, di servizi scolastici, di trasposto, mensa, doposcuola e di IRPEF; l'anno scorso della TARSU. Quindi ho voluto fare questo accenno semplicemente come promemoria e per ricordare che l'attuale Maggioranza allora aveva fatto una battaglia politica amministrativa sull'IRPEF e oggi si ritrova a fare la stessa identica cosa.

La cosa che mi fa ridere, sorridere è che nelle premesse nel 2008 si parlava che la situazione economica generale non era delle migliori e quindi non andava aumentata l'IRPEF, oggi siamo nel 2013 non mi sembra che la situazione economica sia migliorata, anzi se mai è peggiorata dal 2008 e voi state facendo la stessa identica cosa, cioè aumentando l'IRPEF.

**Consigliere Almasio:** l'intervento del Consigliere Binatti fa veramente sorridere, perché non si è reso conto che la stessa considerazione, anche la stessa considerazione che ha fatto del nostro caso vale esattamente per voi. Voi allora avete sostenuto fortemente questo aumento e adesso invece dite che non bisogna farlo.

Qual è la differenza però? La differenza è il contesto. Noi... Vede è migliorato secondo lei? È migliorato il contesto?

Ecco è questo il discorso. La differenza profonda è proprio questa: che voi avete fatto un aumento ingiustificato. Assolutamente. Non c'era nessuna ragione per portare questo aumento. Avete fatto un aumento dallo 0.2 allo 0.6 - vuol dire 40 punti - noi stiamo parlando di un aumento di 2 punti o di 0 punti per 12.000 famiglie su 14.000 e lei mi viene a fare un paragone?

Voi avete fatto 1.000.000 (unmilione) di Euro in più e noi abbiamo fatto 70.000 (settantamila) Euro e secondo voi questo è uguale?

Ma cosa sta dicendo? Cioè i conti sono conti e se non li vogliamo fare va bene. Allora il 5% diventa il 15% e tutto questo diventa...

Questo è il discorso. L'addizionale IRPEF che era 500 e qualcosa mila è stata portata a 1.500.000 (unmilione cinquecentomila) e così è rimasta nel 2000... se guardate i dati questo è quello che incassa adesso il Comune di Trecate.

Allora come fa lei a paragonare quell'intervento con questo intervento. Quindi la differenza è enorme: due punti contro 40 punti. Questo è quello che lei vuole equiparare, primo punto.

Mi sembra che la matematica non è un'opinione per nessuno, neanche per la Minoranza.

Secondo punto: le condizioni. Lo ripeto, qual è stata la ragione per cui sono stati aumentati di così tanto? Lei non me lo sa dire oggi, come non me lo sapeva dire allora, ma... a parte che non me lo sa dire per un semplice motivo, perché non eravate certo voi a decidere, decideva una persona sola e finito tutto. Voi vi limitavate ad alzare la mano in Consiglio comunale.

Questo è il discorso, cioè qui si tratta sostanzialmente di due cose completamente diverse.

C'erano dei Consiglieri che non sapevano neanche... arrivati in Consiglio comunale me l'hanno detto i Consiglieri dell'Opposizione dell'allora Maggioranza che non sapevano che l'aumento era di quella entità. Quindi per l'amor di Dio adesso... esclusi ovviamente quelli che allora non c'erano. E' storia.

Quindi, capisce, non mi sta bene che si facciano questi paragoni, perché non ci sono. Abbiamo cercato di spiegare la limitatezza della manovra, il fatto di dire: "*Guardate ci mancano 200, 300, 400.000 Euro per cui dobbiamo fare questa manovra*"... io mi ricordo nel 2007 nessuno mi ha saputo dire, perché si aumentavano le tasse dei cittadini treccatesi di 2.000.000 (duemilioni) Euro. Non me l'hanno saputo dire. Ritengo che non me lo sappiate dire nemmeno adesso.

**Consigliere Binatti:** *intervento a microfono spento.*

**Presidente:** grazie Consigliere Almasio.

Prego si prenoti... prego.

**Consigliere Capoccia:** premesso il fatto che volevo fare una piccola correzione a ciò che hai detto prima sul verbale che hai citato: nel 2007 il sottoscritto era un grosso fumatore - circa due pacchetti al giorno - io ero fuori a fumare quando ci fu l'aumento dell'IRPEF. Questo per chiarezza, perché ero stato coinvolto... adesso che ho smesso sì... ho fatto ciò che ritenevo opportuno fare prima.....a non votare un punto della Maggioranza.

**Presidente:** per favore invito i Consiglieri a non parlare fuori microfono.

Consigliere Capoccia la invito a terminare l'intervento senza il dialogo.

**Consigliere Capoccia:** me le sono prese, perché a differenza di qualcuno... bravo infatti...

Ho la possibilità di risponderti ti ho già invitato più volte, anzi mi farebbe piacere.....

**Presidente:** allora invito i Consiglieri presenti in aula a non parlare fuori microfono e a lasciar terminare gli interventi dei Consiglieri che stanno parlando.

Stavano interloquendo. I dialoghi tra due Consiglieri non sono permessi dal Regolamento.

Prego.

**Consigliere Capoccia:** quindi cercavo di chiarire la posizione sul verbale che hai citato prima.

Tra l'altro alla fine del verbale risulta tra i votanti, però c'è qualcuno in segreteria che ha scritto rientra Capoccia, infatti quella è la comprova che sono entrato dopo. Io non ho votato. Non me ne accorsi a suo tempo, tra l'altro ho anche approvato quel verbale, è stata un'ingenuità, però... c'era quella imprecisazione e ci tenevo a farla.

Andiamo adesso sui numeri. Cito adesso uno degli interventi del verbale del 05.02.2007 quando si discusse appunto di IRPEF con un intervento dell'allora Assessore Rosina al Bilancio che parlava di trasferimenti nel 2007 che venivano a mancare pari a circa 400.000 (quattrocentomila) Euro - comunque anche delle cifre importanti - in un periodo e in un contesto in cui non si parlava ancora di crisi economica mondiale, perché di questo si è cominciato a parlare se ricordo, se ho buon memoria dal 2008 in poi, quindi già all'epoca esistevano concreti "non ritorno" da parte dello Stato. Ma oltre a questo io volevo.... lo sapevo che si scarica la batteria quando non deve .... No.

Adesso le cito invece quello che nel punto precedente, quando parlavamo di IMU, lei parlava di trasferimenti e le cito l'elenco dei trasferimenti precisati dal 2003 dall'Assessore Rosina:

- nel 2003 il trasferimento per la compartecipazione IRPEF è stato di 322.468 Euro in più rispetto al 2002;
- nel 2004 abbiamo avuto un trasferimento di 309.986 in meno rispetto al 2003;
- il trasferimento IRPERF attuato dal Governo Berlusconi 2004-2005, perché all'epoca ci fu un'accusa al Governo Berlusconi per un mancato trasferimento di soldi dello Stato e non era così lo dimostra lo stesso Assessore Rosina, era di 6.918 Euro come partecipato dall'IRPEF a scampo di ciò che diceva l'Ingegnere Almasio di un importo pari a circa 200.000 Euro;
- nel 2006-2007 c'è stata una riduzione del trasferimento di 173.145 Euro.

Questi sono i numeri precisi che anno per anno ci sono stati nei trasferimenti. Questo è il 2007 l'ultimo che ho citato: 173.145 2006 -2007 il trasferimento.

Quindi parliamo nell'epoca in cui di crisi economica ancora non si parlava e questi erano i mancati trasferimenti che avvenivano: 173.000 Euro allora.

Adesso lei dice: noi aumentiamo l'imposta dell'IRPEF, perché chiaramente abbiamo trasferimenti, a parte ipotetici dovuti all'IMU per via di quello che abbiamo parlato prima, e adesso invece di trasferimenti allo Stato che arriveranno ipoteticamente in meno e quindi andiamo ad agire su quello con un importo pari a 70.000 Euro. Andiamo a vedere così divisi. Divisi per scaglioni, scaglioni che dal mio punto di vista anche questi sarebbero da rivedere per una semplice ragione:

- 15.000-28.000 Euro. Ma ha capito che fascia di reddito è questa? Ha capito? Qui è come se un solo lavoratore in famiglia con un lordo li raggiunge già;
- poi parliamo di 28-55: la famiglia comune non dai 2.000 che ha citato prima che sono praticamente una minoranza tra cui rientrano probabilmente i cassaintegrati allo stato attuale.

Delle 2.000 persone che venivano toccate... che non venivano, scusi, toccate, cioè nella fascia sotto i 15.000 Euro probabilmente ci rientra solo qualche cassaintegrato. Non rientra un lavoratore con un lordo a tempo pieno, un lordo a tempo pieno si arriva almeno a 20.000 Euro con 1.000 euro al mese. Sono quelle le cifre. Quindi abbiamo escluso una categoria.

Come? No, no.. Io sostengo che con 1.000 Euro al mese il lordo sul CUD sarà pari a 20.000 Euro circa l'anno, quindi comunque siamo su una fascia di reddito superiore a quei 15.000 Euro, andiamo già lì a toccare il cassaintegrato è quello che le voglio dire. Lei mi dice non è quello... 15.000 Euro... che è part-time 15.000 Euro? Un lordo da part-time è 15.000 Euro, io lo ribadisco. Comunque lei avrà poi modo di rispondermi.

### **Silenzio di registrazione da 00.40.28 a 00.40.37**

**Consigliere Capoccia:**..... all'epoca Sindaco Zanotti dice: *"Non c'è nessuna intenzione di modificare le tariffe e mantenere i piedi fermi e saldi sull'impostazione che abbiamo e che è la certezza di bilancio che è stato fatto"* Assessore Rosina.

Vorrei aggiungere una cosa: sicuramente i Consiglieri di Minoranza avranno notato che l'intervento sull'addizionale IRPEF del bilancio 2008 è stato fatto, ovvero è stata fatta una riduzione seppur minima, perché è stata innalzata da 7.500 a 8.500 l'esenzione dell'addizionale IRPEF. Questo accadeva il 06.06.2008. Ho qui il verbale.

Nel 2008, vale a dire un anno dopo l'aumento dell'IRPEF. Quindi l'epoca consapevole Amministrazione di "Centro Destra" aveva sì fatto la manovra che lei elencava prima con un introito pari a 2.000.000 (duemilioni) di Euro....

Sì, sì...

Nel contempo dopo aver acquisito le risorse di cui le ho appena citato dice: *"Ok. Andiamo a ritoccare almeno quelle che sono le fasce di reddito"*, quindi un minimo

sforzo in tal senso fu fatto a differenza vostra che in due anni di sforzi li avete fatti sempre in un senso.

Qui parliamo nel 2008 quando eravamo già in crisi economica mondiale, lo sforzo fu fatto a ritroso.

Continuo a leggere l'intervento dell'Ingegnere Almasio: *"Lo spazio per dividere le tasse, visto che sono aumentate del 22% lo scorso anno, c'è..."*

Il bello è che poi parla sempre in percentuali e non da i numeri..... va beh. O fanno nuovi servizi... parlano di nuovi servizi oppure l'occasione, perché c'è lo spazio e si toglie una piccola parte, perché chiaramente un punto non percentuale, ma lo 0,1% è circa 200.000 Euro a questo risponde Zanotti: *"Imprecisazione sono 160.000 Euro"*.

Questo gliel'ho fatto prima, gliel'ho fatto prima il riferimento a questo ... no, la mia calcolatrice è la stessa di Zanotti anche sul fatto successivo.

Successivamente lei dice: *"Ci sono stati di risparmi. La macchina comunale è riuscita a spendere meno mantenendo gli stessi servizi"* e di questo io le sono grato, perché effettivamente lei dava atto che l'Amministrazione del "Centro Destra", nonostante il rincaro e il passetto indietro fatto l'anno successivo, è riuscita a mantenere gli stessi servizi.

Io le dico: *"Voi avete fatto rincari in due anni e non avete mantenuto nessun servizio nella stessa maniera"*. Tra l'altro li abbiamo appena votati anche quello dell'Asilo Nido. Dice: *"Lo dobbiamo esternalizzare, perché costa troppo ed il trasposto non possiamo mantenerlo tiriamo via un pullman ed aumentiamo del 20%..."*. Comunque il trasposto anche se tiriamo via un pullman e lo spazzamento, ma sì siamo il Comune più basso aumentiamo anche l'imposta e tiriamo via anche di una spazzatrice.

Ma perché spazziamo le strade tutti i giorni? Facciamo a giorni alternati.

Questo è il vostro modo di operare, cioè voi avete dichiarato a verbale che noi aumentavamo sì le imposte, diminuendole l'anno successivo, mantenendo gli stessi servizi. Voi continuate ad incrementarle non mantenendo lo stesso risultato.

Grazie.

**Presidente:** posso fare un intervento da Gruppo consiliare? Così almeno lo specifico almeno i Consiglieri che mi contestano a che titolo parlo lo sanno... No, in generale, non solo lei, mi hanno contestato più di ogni altro..... Ma non lo so..... "Italia dei Valori"..... L'"Italia dei Valori" a livello Nazionale, purtroppo c'è ancora, così dicono, ma va beh c'è... Però io sono eletto per l'"Italia dei Valori" e quindi parlo a nome del Gruppo di cui faccio parte.

Io invece ringrazio questa Amministrazione di cui faccio parte, perché in qualche modo nonostante 2.000.000 (duemilioni) e parlo di 2.000.000 (duemilioni) di Euro di mancati trasferimenti in un anno sostanzialmente, perché la finanziaria Monti è del dicembre del 2011 e le due finanziarie precedenti, quella del Ministro Tremonti una e BIS, perché poi c'è stato anche il BIS, hanno praticamente costretto gli Enti locali a farsi carico della crisi che è stata prodotta a livello centrale da tutti i Governi che si sono succeduti: Governi di "Centro Destra" e Governi di "Centro Sinistra" che hanno purtroppo portato la situazione attuale a quella che è. Ora qua qualcuno prima ha citato i nostri Rappresentati a livello nazionale.

Questo invito lo rivolgo a tutte le forze che in qualche modo fanno parte... forze politiche che fanno parte di questo Consiglio comunale, perché io vorrei unirmi al discorso fatto prima dal Consigliere Delegato Ingegnere Almasio, io non vorrei che con la crisi ancora una volta il livello centrale per pagare promesse elettorali fatte in entrambi i campi poi facciano ripagare sugli Enti locali scelte che non hanno coperture finanziarie, non si sa bene da dove vengono. "Ma sì noi promettiamo questo, perché tanto poi dopo i soldi da qualche parte bisogna tirarli fuori".

Allora io penso che se tutte le forze politiche, tutte indistintamente, vogliano in qualche modo riconquistare quella che è la fiducia dei cittadini dovrebbero anche fare

dei discorsi diversi dalla semplice contrapposizione dire: *"No tanto quella cosa lì l'ha fatta, voglio dire Varisco, l'ha fatta Almasio, l'ha fatta Ruggerone fa schifo solo, perché l'hanno fatta loro e viceversa"*. Questo è l'intervento.

Rispetto alle cifre che sono state fatte: 15.000 (quindicimila) Euro lorde, io concordo con il Consigliere Capoccia quando dice che è lo stipendio lordo di un part-time. È vero ha ragione.

Il cassaintegrato non so, io ho sentito anche part-time, ma è vero. Allora, 15.000 (quindicimila) Euro lorde non verranno toccate, perché l'aliquota è rimasta 6 per mille, perché quella è. Zero avranno di aumento.

I redditi tra i 28 e i 55.000 avranno una serie di aumenti, ma attenzione solo per l'eccedenza, perché per la parte inferiore, per la parte di reddito, voglio dire, non viene toccata, ma verrà toccata solamente nella parte eccedente.

I redditi superiori ai 75.000 (settantacinquemila) Euro lordi di cui stavamo parlando prima equivalgono a 4-5000 Euro al mese.

Allora se noi andiamo a toccare quelle fasce di reddito lì... sì, perché quella è grosso modo... Sì, se va a vedere... se vuole le posso dire anche le categorie professionali: medici e quant'altro.

Io conosco i medici, perché i medici sono quelli che conosco di più, perché lavorano con me, psicologi che lavorano... No questa qua è personale. L'addizionale IRPEF non è familiare, è personale. Se abbiamo due redditi da 75.000 (settantacinquemila) Euro fa 150.000 (centocinquantomila) Euro. Ora se io vado a prendere, voglio dire, dalle fasce più alte io credo di aver fatto una operazione di redistribuzione del reddito, poi per carità tutto è perfettibile anche da parte di questa Amministrazione c'è in qualche modo magari anche la volontà di andare a tutelare le fasce più deboli. Si è cercato di farlo il più possibile.

Questa è purtroppo la stagione che stiamo vivendo, non è una stagione facile. Io mi unisco a quello che ha detto il Consigliere Almasio, tutte le Amministrazioni volendo andrebbero in giro a dire: *"Noi abbassiamo tutto"*, perché quello è il desiderio di ogni Amministrazione. A volte si può fare, a volte no.

Io credo che, visto che si è parlato molto spesso in quest'aula di antipolitica e di disamoramento della politica da parte dei cittadini, dovrebbero essere un po' più chiari e non solo contrapporci solo per il gusto di contrapporci.

Questo è il mio intervento da Capogruppo di "Italia dei Valori".

Prego Consigliere Almasio se vuole dire qualcosa.

**Consigliere Almasio:** sì molto brevemente, perché credo che... ecco ribadisco che ogni tentativo di paragonare questa manovra con quella fatta a suo tempo è ridicolo per l'entità, cioè noi stiamo parlando sull'addizionale IRPEF di 70.000 (settantamila) Euro, allora si parlava di 1.000.000 (unmilione) di Euro; da 500.000 (cinquecentomila) siamo passati a 1.500.000 (unmilione e cinquecentomila), per cui se questo vuol considerarsi una cosa uguale, va beh, allora va bene tutto. Quindi poi l'aumento della fascia dell'anno successivo, che sarà valso qualche decina di migliaia di Euro, va beh, sono capaci tutti.

Se volete facciamo come avete fatto voi, facciamo 2.000.000 (duemilioni) di Euro di aumento e l'anno prossimo vi prometto che 100.000 (centomila) ve li tolgo. Se questa è la logica, eh, se no addio.

Una considerazione e qui mi unisco a quello che ha detto il Consigliere Varisco, va bene la contrapposizione politica e ci può anche stare per l'amor di Dio, però quando facciamo queste critiche secondo me sarebbe giusto anche cercare di fare un paragone con le realtà circostanti, cioè sono qui vicino a noi, vediamo come siamo noi, vediamo come sono gli altri ed allora cerchiamo di capire. I Comuni sono tutti uguali, più o meno hanno tutti gli stessi servizi da fornire, hanno tutti gli stessi spazzamenti da fare, poi qualcuno lo fa di più e siamo noi, qualcuno lo fa di meno e così via.

Quindi... sì, perché bisogna ribadire anche questo, perché altrimenti diciamo sempre delle cose che non sono vere e quindi questo è un po' il discorso.

Ribadendo ancora quello che diceva il Consigliere Varisco purtroppo qui siamo un tutti un po' martellati. La critica va bene e tutto sommato entro certi limiti si può anche accettare, però teniamo conto della realtà concreta, perché se non facciamo un po' di numeri, se non ci diciamo che quei solidi lì se non li prendiamo da lì bisogna prenderli da un'altra parte, questa cosa qua bisogna bene o male mettercela in testa. Se la prossima volta ci sarà un altro giro e quindi sarete voi ad amministrare dovrete affrontare la stessa realtà. Dovete affrontare il fatto che se prendete i soldi da una parte o li prendete da una parte o li prendete dall'altra. Rispetto ai servizi a domanda individuale se non paga la persona che riceve il servizio deve pagare la Collettività per lui, quindi anche qui un po' di equilibrio ci vuole.

Sentivo il Consigliere Binatti che diceva: "*Chiaro che io sono contrario ad un aumento del 20% del trasporto*", ho capito, ma quando alla fine scopriamo che noi incassiamo 8.000 (ottomila) o 9.000 (novemila) Euro e ne spendiamo 70.000 (settantamila) per quel servizio lì ed andiamo a favorire, cioè a servire una sessantina di ragazzi, cinquanta circa, qualche domanda dobbiamo farcela. Qualche domanda dobbiamo farcela. È questo il discorso. Poi ognuno ha il suo ruolo. Voi continuerete a dire che non va bene, però questa è la realtà che dobbiamo affrontare tutti e quindi noi sappiamo che se andiamo a fare quel discorso lì non facciamo delle altre cose. Ecco queste sono le domande che dobbiamo farci, perché la cifra dei soldi quella è.

**Presidente:** bene, se non ci sono altri interventi, se c'è qualche Consigliere... per la dichiarazione di voto.

Prego Consigliere Locarni.

**Consigliere Locarni:** a me fa piacere che in questa seduta finalmente si sente parlare di temi che sono abbastanza importanti e a me stanno particolarmente a cuore. Io in questa seduta ho visto che finalmente si è parlato con l'Ingegnere Almasio che tratta principalmente il bilancio, ha la delega al bilancio, ho sentito parlare finalmente di federalismo e quindi quella è la direzione corretta per avere.... è io ce l'ho... sono leghista...

**Presidente:** pregherei gli altri Consiglieri di far terminare l'intervento del Consigliere Locarni.

Grazie.

**Consigliere Locarni:** e quindi di andare in quella direzione, perché è la direzione corretta.

Mi fa altrettanto piacere sentire sempre l'Ingegnere Almasio, ma in questo caso credo che tutta la Maggioranza ne sia concorde, con le sue parole di lobby territoriale e quindi di tentare con il proprio movimento o il proprio partito di far confluire le forze su un determinato Comune. Mi fa altrettanto piacere sentire parlare che si deve andare in una direzione che è quella dell'innovazione per cercare di contenere i costi. Bene.

Tutte queste cose adesso devono essere fatte però che fino adesso non è che sono state fatte tutte, cioè bisogna impegnarsi tutti per andare in questa direzione, perché sembra di sentire parlare il ragazzo che esce da una settimana con una ragazza che ha conosciuto, mentre andava a mangiare un gelato e gli promette mari e monti e gli continua a dire ti amo solamente per ..... solamente per portarla poi magari anche a cena. Ok, perfetto.

Quindi tutto questo deve essere indirizzato in un certo obiettivo e non devono essere solamente parole - so che l'esempio può far ridere, però è bellino anche come

esempio - se no la ragazza poi si sente delusa e dopo una settimana che lo si fa, dopo due settimane che lo si fanno, nasce un po' di antipatia e nasce l'antipolitica da lì e quindi questo noi lo dobbiamo evitare, dobbiamo cercare di andare nella direzione opposta e quindi di mantenere saldi questi principi che ci siamo detti oggi e soprattutto di andare in quella direzione, se no con quella ragazza poi non ci usciamo più.

Bene, detto questo, preferisco il Presidente del Consiglio Roberto Varisco al Capogruppo Roberto Varisco, non per appartenenza politica assolutamente, ma perché ha parlato di redistribuzione del reddito. In questa delibera redistribuzione del reddito non ce n'è assolutamente. Non può dire di sì e non può neanche dire forse, in questo caso redistribuzione del reddito non ce n'è. Sarebbe giusto andare in quella direzione, purtroppo in questo caso rimaniamo solo alle parole perché non ci può essere una copertura finanziaria, quindi speriamo che dalle prossime volte tutti gli appelli...

**Presidente:** invito cortesemente tutti ad ascoltare l'intervento del Consigliere Locarni non perché sta parlando il Capogruppo Varisco, ma perché mi sembra corretto. È stato interrotto più volte, quindi mi sembra doveroso che termini il suo intervento.

**Consigliere Locarni:** noi sicuramente, perché in questo caso manca la copertura finanziaria, cerchiamo di andare come ci siamo già detti prima in tutte quelle direzioni che permetteranno poi di non far rimanere solo gli intenti detti a voce, ma di farli proseguire poi in azioni concrete ed è per questo che il Gruppo della "Lega Nord" in questo caso voterà fortemente contrario a questa delibera proprio perché manca una parte fondamentale che è l'equità e quindi la redistribuzione del reddito.  
Grazie.

**Presidente:** prego Consigliere Capoccia.

**Consigliere Capoccia:** vorrei fare una precisazione su ciò che è stato detto prima in alcuni interventi tra cui anche il suo.

Premesso il fatto che i 28.000 (ventottomila) Euro io li intendevo come reddito familiare in quanto un monoreddito in una famiglia un banalissimo impiegato, come posso essere io, guadagna all'incirca 30.000 (trentamila) Euro lordi l'anno, quindi rientrerebbe già nella fascia di reddito che è pari alla terz'ultima citata qui, quella che io ho sottolineato in arancione, vale dire quella dello 0.70. Stiamo parlando di me.

Se parlassimo di una famiglia con cinque-sei individui, quindi, non lo so, tre bambini e due genitori dove entrambi i genitori dovessero lavorare con una condizione normale/media, come la mia, impiegato-impiegato, saremmo nella fascia di reddito che va dai 55 ai 75.000 Euro.

Quello che voglio dire e così come ha detto prima Locarni... assolutamente sì...

**Presidente:** non è cumulabile.

**Consigliere Capoccia:** ma sì, perché se gli fai la somma dei 2.70 che vai a prendere dell'IRPEF sei lì lo stesso, Varisco.

**Presidente:** ma non si fa la somma.

**Consigliere Capoccia:** sì, ho capito che non si fa così.

Quello che ti voglio dire: rientri comunque in una fascia di reddito dove chi percepisce come reddito familiare ipotetici 60-65.000 Euro lordi annui va a pagare per due componenti con quattro-tre bambini a carico un'IRPEF pari a 0.70 e  $0.70 = 1.40$ . Giusto?

Quindi comunque proporzionalmente secondo me così come sono divise queste fasce vanno a penalizzare comunque delle fasce medie di individui. Ripeto 2.000 persone prima che sono sotto i 15.000 ragazzi qui parliamo di cassaintegrati, cioè di gente che davvero se li avesse toccati probabilmente sarebbe da suicidio. Completa follia. Ci mancherebbe altro toccare quella fascia. Io non parlo di quelle, ma parlo anche della seconda e della terza, la penultima fascia. Io posso capire l'ultima toccare.

Poi abbiamo parlato di una cifra pari a 70.000 (settantamila) Euro. Prima c'è stato l'intervento si diceva: "*Sapere almeno dove prendere le risorse, si fanno delle scelte, i sacrifici li facciamo tutti*", ma cavoli io non ho visto un Assessore qui dentro fare un sacrificio sul proprio onorario. Quando lo fate questo sacrificio? Il sacrificio che avete fatto è quello di raddoppiarvi il compenso. Ma dov'è il sacrificio?

Fate la somma dei vostri compensi raddoppiati e avete recuperato i 70.000 (settantamila) Euro di IRPEF. Li avete recuperati, avreste risparmiato tutto questo papiro di carta.

Questo per rispondere anche all'amico Federico che diceva: "*Bisogna essere coerenti*". Bravo, bisogna essere coerenti. Quando c'è d'alzarsi bisogna anche alzarsi. Io l'ho fatto con la mia Maggioranza, l'ho fatto anche qui sull'asilo nido e lo farò anche in seguito. Maggioranza ed Opposizione quando non sono d'accordo, perché le scelte si fanno all'inizio quando si firma un programma elettorale, caro Federico. Quindi fatti un esame di coscienza.

## **ESCE IL CONSIGLIERE CAPOCCIA I PRESENTI SONO 15**

**Presidente:** prego Consigliere Sansottera.

**Consigliere Sansottera:** grazie Presidente.

Sì, è vero, in effetti aveva ragione il Consigliere Locarni si parla di redistribuzione del carico, non del reddito, quello che ha detto il Presidente Varisco è evidente che è il fine ultimo probabilmente di chi fa politica in un certo modo.

Visto che è stato detto - fortunatamente io ascoltavo, ascoltavo l'intervento del Consigliere Locarni, non ero distratto - ecco ci tengo a precisarlo, credo che ci sia una grossa differenza di pensiero. Io personalmente ritengo che i nostri Rappresentati a livello nazionale non devono fare lobby territoriale, perché io ritengo che tutto quello che non è stato fatto fino adesso dalla classe dirigente politica macro, senza fare troppe distinzioni, sia stato proprio questo, quello di aver fatto lobbismo sempre in maniera clientelare. Quindi i parlamentari che vadano a rappresentare il Paese, che vadano a rappresentare lo Stato Italiano e facciano in modo che gli Enti locali, tutti, non si ritrovino in queste condizioni penose. Non che quelli più influenti o quelli più bravi riescano a fregare il proprio vicino di banco così di fianco a noi ci sarà un Comune messo ancora peggio, perché noi li abbiamo fregati.

No, non va fatta lobby territoriale. Va fatta una buona politica per il Paese e per gli Enti locali tutti. Questo lo dico, perché credo a verbale ci sarà l'intervento.

A me non piace proprio il termine "lobby territoriale", perché tutti hanno il loro territorio e quindi poi ci ritroviamo in queste condizioni dove c'è sempre qualcuno ... e quindi è chiaro che qua non si redistribuisce il reddito, si chiede un piccolo aumento. Credo che quello che intendeva dire il Presidente Varisco era una redistribuzione del carico, perché anche lì poi vincono sempre quelli un po' più furbi e pagano sempre quelli un po' diciamo più scoperti, ecco, dove non c'è nessuno che fa il furbo per loro. Quindi redistribuiamo equamente, credo che sia in questa direzione non in altre.

**Presidente:** Consigliere Almasio vuole dire qualcosa?

**Consigliere Almasio:** no.



## **RIENTRA IL CONSIGLIERE CAPOCCIA I PRESENTI SONO 16**

**Presidente:** se non ci sono altri interventi... se c'è qualche Consigliere che vuole fare dichiarazione di voto se no metto ai voti.

Allora mettiamo ai voti la proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Determinazione addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2013 e modifica al vigente regolamento comunale**".

Il voto avverrà in forma palese per alzata di mano

**VOTI FAVOREVOLI N.11**  
**CONTRARI N. 4 (Binatti-Capoccia-Casellino-Locarni)**  
**ASTENUTI N. 1 (Canetta)**  
**IMMEDIATA ESEGUIBILITA' VOTI FAVOREVOLI N. 16**

**Presidente:** il Consiglio approva all'unanimità.

Passiamo alla trattazione del prossimo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto

### **9 – MOZIONE "IMU PRIMA CASA"**

Cederei la parola al Consigliere Canetta che è il proponente della deliberazione.

**Consigliere Canetta:** volevo, adesso a parte la battuta che stavo facendo con Pietro, però effettivamente visto che non ci sono i tempi tecnici, visto che non è neanche fattibile in questo momento, perché non sappiamo neanche cosa accadrà a livello nazionale per questa tematica pensavo di ritirarla e riproporla poi successivamente quando sarà più chiaro, perché altri Comuni l'han fatto, è logico che c'è quel giro che abbiamo detto prima, perché non è previsto nell'IMU che si possano fare né scaglioni né fasce particolari per trattamenti particolari, ma è un provvedimento che viene fatto come bando proprio dal sociale per andare a compensare poi successivamente quelle fasce che rientrano in determinate categorie e in determinate, mi ripeto, fasce di reddito, quindi, preferisco ritirarla e riproporla quando poi si avrà con certezza dal Governo quello che si farà sull'IMU.  
Grazie.

## **ESCE IL SINDACO I PRESENTI SONO 15**

**Presidente:** allora se non ci sono altri interventi io metterei in votazione la condizione sospensiva, la procedura sospensiva.

Scusate l'orario, ma sono sveglio da stamattina alle sei...

È una questione tecnica di Regolamento, siccome il Regolamento non prevede il ritiro di un punto, l'unica è la questione sospensiva, però se c'è il ritiro mi dicono che si prende atto...

Per me non ci sono problemi.

No, se non ci sono contrapposizioni va bene se si inverte l'ordine.

Se nessuno dice nulla si inverte l'ordine del giorno.

Non ho capito quindi... discutiamo prima la undici?

Va bene.

C'è un'inversione dell'ordine del giorno... se nessuno si oppone si dà per avvenuto, si prende atto e si...

Se tutti sono d'accordo non c'è la votazione.

Passiamo alla trattazione del punto n. 11

## **11 – MOZIONE “RICHIESTA AGLI ORGANI COMPETENTI DEL RINVIO DEL TARES”**

Illustra al Consiglio la proposta di deliberazione uno dei Consiglieri proponenti, il Consigliere Binatti.

Prego.

**Consigliere Binatti:** abbiamo concordato insieme al Consigliere Crivelli, Capoccia e Casellino di presentare questa mozione di richiesta agli organi competenti del rinvio della TARES. Come sapete che dal 01.01.2013 nasceva il tributo sui rifiuti e sui servizi, TARES, e riteniamo che sia un significativo aggravio, carico fiscale per quanto riguarda soprattutto le utenze domestiche e le attività commerciali e produttive e vista la situazione economica di crescente difficoltà e con il rischio di lacerare ancora di più il tessuto sociale economico già duramente provato abbiamo valutato e pensato di presentare questa mozione vista anche la posizione assunta in precedenza dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani che aveva l'obiettivo di ottenere un posticipo al 01.01.2014 dell'entrata in vigore del nuovo tributo, soprattutto con anche la richiesta di apportare degli auspicati indispensabili correttivi alla Normativa che contiene degli aspetti che devono essere sicuramente migliorati grazie anche al contributo dell'ANCI ed esperti del settore. Quindi diciamo che questa mozione impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi nelle Sedi opportune con tutti i mezzi reputati idonei a far arrivare al Governo nazionale la richiesta di rinvio al 01.01.2014 dell'entrata in vigore della TARES e nel contempo di impegnare l'esecutivo medesimo a procedere ad una revisione dei contenuti e dei meccanismi di calcolo della nuova tassa atti ad evitare l'eccessivo ulteriore inasprimento del carico tributario nei riguardi delle famiglie e delle imprese anche su una richiesta che parte da diversi Comuni ed Enti locali e che l'ANCI sappiamo che sta comunque portando avanti una battaglia a livello nazionale su questo tema con il rinvio al 01.01.2014.

**Presidente:** grazie Consigliere Binatti.

Prego Consigliere Almasio.

**Consigliere Almasio:** a proposito di questa proposta di deliberazione devo fare un paio di osservazioni.

La prima riguardo ad un'inesattezza piuttosto grave che è contenuta nel testo, quando si dice che *“alla luce di quanto sin qui esposto inadeguata ed insufficiente si ritiene la decisione recentemente assunta dal Governo di posticipare a dicembre 2013 il pagamento del nuovo tributo”*. Non è così. La decisione assunta dal Governo non è quella che è stata detta. È stato posticipato a dicembre solamente la quota dello 0.30 dello Stato, mentre invece il pagamento del TARES e l'entrata in vigore del TARES non è affatto stata posticipata e quindi dovrebbe essere, se non la cambiano in questi giorni, dovrebbe poi avere le sue scadenze naturali. Quindi, non so, a questo punto la deliberazione così com'è ha un assunto che ovviamente non è condivisibile, perché non è esatto.

L'altra cosa è che, penso che i Consiglieri di Minoranza sappiano, almeno i firmatari, che noi non abbiamo una copertura al 100%, mentre invece da quest'anno ci dovrebbe essere la copertura al 100%. Per cui se noi... se c'è un posticipo della TARES noi ovviamente dobbiamo reperire altre risorse, perché il bilancio ed i tributi sono stati costruiti con la convinzione che ci fosse la copertura della tassa al 100%. Se così non è allora bisogna reperire altre risorse.

Per cui... adesso se vogliamo trovare una forma condivisa io posso fare un paio di proposte: la prima proposta è quella di togliere quella frase lì, perché è sbagliata e quindi va tolta; la seconda proposta è, va beh, vogliamo posticiparla? A me sta bene, purché la copertura al 100% dei costi venga comunque garantita dallo Stato in qualche modo, perché altrimenti noi comunque dobbiamo in ogni caso andare a ritoccare la TARES per avere questi soldi che mancano dalla copertura dall'85% al 100%.

Spero di essere stato chiaro, comunque se ci sono dei dubbi...

**Consigliere Binatti:** io capisco le osservazioni del Consigliere Almasio e quindi mi sembra di aver capito che la parte da togliere era la parte sotto "giudicata" con il punto: "*Alla luce di quanto sopra esposto...*". Giusto? però voglio dire anche questo che nella Commissione, l'ultima Commissione competente anche in preparazione del Consiglio comunale, all'ordine del giorno non c'erano nessuna delle tre mozioni presentate dall'Opposizione, tant'è vero che durante la Commissione stessa il Consigliere Canetta per le due che aveva presentato ed anche noi per questa per quanto riguarda la TARES avevamo fatto presente che prima ci si lamentava che le mozioni veniva protocollate in modo successivo rispetto alla Commissione, adesso che avevamo fatto "lo sforzo" di presentarle prima della Commissione non sono state neanche inserite durante la Commissione stessa e quindi le abbiamo discusse durante le varie ed eventuali, ovviamente su richiesta del Consigliere Canetta. Avevamo anche aggiunto che... Consigliere Casellino... avevamo anche aggiunto che potevamo comprendere la nostra mozione che era stata protocollata al mattino alle 09.00 e la Commissione se non sbaglio era intorno alle 17.00, ma non nel caso le due mozioni presentate dal Consigliere Canetta che invece erano state protocollate forse addirittura la settimana precedente ed addirittura inviate per conoscenza via mail a tutti i Consiglieri.

Detto questo sicuramente la Commissione era il luogo ideale, però in quel momento non solo non era all'ordine del giorno, non c'è stata alcun tipo di riflessione sul testo.

Detto questo sicuramente possiamo togliere le due righe per quanto riguarda non la valutazione, ma il giudicata, dopodiché visto che il passaggio in Commissione c'è stato e non c'è stata alcun tipo di osservazione io vorrei che questa mozione presentata dai Consiglieri vada comunque al voto.

## **RIENTRA IL SINDACO I PRESENTI SONO 16**

**Almasio:** è evidente a tutti che una mozione presentata alle 09.00 di mattina per una Commissione che è alle ore 17.00 non può ricevere assolutamente nessun tipo di analisi e di esame, cioè se noi avessimo fatto una cosa del genere mi immagino già che cosa sarebbe stato detto.

Per quanto riguarda la cosa del... la mozione del Consigliere Canetta non c'entra niente, perché se è stata presentata qualche giorno prima lì si è discussa. Questa qui non è stata discussa, perché è stata presentata, ripeto, alle 09.00 di mattina rispetto ad una Commissione che c'era alle 17.00, ma questo non toglie che non è che perché non ne abbiamo parlato in Commissione è lecito commettere degli errori. Cioè, adesso, voglio dire: "*E' sbagliata, è sbagliata*".

Prima non ho potuto esaminarla, quando è stata esaminata è venuto fuori questo.

Non so cosa altro, se volete che sia approvata così noi non possiamo approvarla, perché ovviamente contiene degli errori e contiene anche quella differenza dal punto di vista economico che non può avere parere favorevole di questa Amministrazione se non con l'aggiunta che suggerisco di dire che comunque venga garantita la somma, dallo Stato la somma rimanente, cioè la copertura integrale. Ma è evidente, altrimenti bisogna dire che tutta la manovra va rivista. Siamo sempre lì: i conti sono conti.

Mi meraviglio che si dica: *"Non avete esaminato prima ed allora..."*

**Presidente:** se non ho capito bene: intanto c'è da votare eventualmente un emendamento soppressivo...

**Consigliere Almasio:** no, non lo vogliono...

**Presidente:** non ho capito.

Se non ho capito male c'è da togliere quella parte lì. Giusto? Quindi c'è un emendamento soppressivo che comunque va fatto, perché quello è il testo che è contenuto agli atti e quindi quello va comunque formalmente corretto; dopodiché se il Consigliere Almasio presenta un emendamento bisognerà mettere ai voti anche l'emendamento.

Prego Consigliere Binatti.

Questo a termini di Regolamento.

**Consigliere Binatti:** voglio precisare, forse sono stato poco chiaro prima.

Ovviamente a nome dei tre Consiglieri firmatari della mozione invitiamo il Consiglio, ovviamente, con questo piccolo emendamento a togliere le due righe dal "giudicata" per intenderci rimanendo ovviamente il testo completo invariato e per quanto ci riguarda... a pagina 1 c'è "giudicata"... e togliamo le due righe di pagina 2, le prime due righe.

Per intenderci: *"giudicata alla luce di quanto..."*

**Presidente:** può farci vedere tecnicamente dov'è?

È questo quello che dobbiamo togliere?

**Consigliere Binatti:** va fino a valutato e rimane invariato...

**Presidente:** allora, fino a valutata...

**Consigliere Binatti:** togliamo "giudicata"....

**Presidente:** quindi "giudicata" va tolto tutto questo...

**Consigliere Binatti:** e togliamo le prime due righe e vai con "condivisa"...

Queste due righe.

Dopodiché per me si può andare al voto così.

**Presidente:** la Dottoressa Dorisi che era la verbalizzante della Commissione comunica che il Consigliere Almasio ha, in sede di Commissione, fatto presente che bisognava qualora la mozione passasse così com'era bisognava trovare comunque la copertura. Questo è quanto ha riferito la...

**Consigliere Casellino:** ha ragione la Dottoressa Dorisi. Ha parlato di copertura al 100%, ma non per questa mozione. Tanto più che come... scusa. Ci tengo a specificarlo se no sminuisci l'intervento del Consigliere Binatti.

**Presidente:** non volevo assolutamente.

**Consigliere Casellino:** che ha detto che non ci avete neanche preso in considerazione la mozione, per cui avete detto del 100% della copertura, questo lo

ricordo anch'io era la TARES, ma non su questa mozione, perché non ci avete neanche degnato... no, assolutamente no.

"Siete cascati dal pero" facendo vedere che non ne eravate a conoscenza.

**Presidente:** ma loro hanno detto che non la vogliono ritirare.

Mi chiedono di metterla ai voti, quindi adesso io...

Mi è stato chiesto di mettere ai voti. C'è una mozione all'ordine del giorno che ha un testo, sono stati fatti degli interventi... no, alla luce degli interventi che sono stati fatti...

Il Consigliere Almasio ha chiesto, in qualche modo, di aggiungere una frase che se vuole ripeterla gliela faccio ripetere al Consigliere...

**Consigliere Almasio:** *"...purché la copertura integrale dei costi sia garantita da ulteriori trasferimenti dello Stato".*

**Presidente:** quindi la richiesta.... Scusate un attimo così almeno cerchiamo di riportare un po' d'ordine.

Allora, il Consigliere Almasio propone in aggiunta all'emendamento soppressivo che è stato proposto in precedenza di aggiungere la seguente frase... adesso lo leggiamo così almeno è chiaro a tutti, perché poi bisognerà andare in votazione...

Scusate un attimo, perché...

Sto dando tempo alla Segretaria di scrivere perché essendo stato modificato il testo deliberativo bisogna riportare fedelmente.... Prego consigliere Binatti

**Consigliere Binatti:** visto che ci sono le due proposte di sospensione e l'altra del consigliere Almasio di andare ad aggiungere...credo una considerazione, a questo punto forse sarebbe più opportuno ritirare la mozione e discuterla insieme a quelle presentate dal Consigliere Canetta nella Commissione competente e poi riportarla in Consiglio comunale

**Presidente:** quindi votiamo la sospensiva... il ritiro e il rinvio in Commissione?

Scusate un attimo di attenzione.

A seguito della proposta fatta dal Consigliere Binatti in qualità di rappresentante dei Consiglieri proponenti della mozione viene ritirata con rinvio in Commissione.

Passiamo alla trattazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno

## **10 – MOZIONE "CONSEGNA COSTITUZIONE A CHI RICHIEDE LA CITTADINANZA ITALIANA"**

Cedo la parola al Consigliere Canetta che illustra al Consiglio.

Prego Consigliere Canetta.

**Consigliere Dattilo:** vorrei proporre questo al Consigliere Canetta: visto che non abbiamo parlato in Commissione di questa mozione sarebbe il caso forse di ritirarla ed eventualmente, se lei è d'accordo, di portarla in Commissione prima del prossimo Consiglio comunale.

**Presidente:** prego.

**Consigliere Canetta:** sì, in considerazione proprio del fatto che non se ne è parlato in Commissione ritengo la procedura più opportuna condividerla per trovare la formula migliore, perché ritengo sia, l'avevo già detto anche in altra Sede, ritengo che già la

richiesta che era stata fatta dagli altri Colleghi di Minoranza, riguardo il riconoscimento di una bandiera e della Costituzione ai nati, ai nuovi nati, ritengo che questa, ancor di più, a mio avviso, sia da considerare, perché a differenza di chi... Presidente...

...a differenza dell'altro, in questo caso sono proprio quelli che chiedono la cittadinanza italiana e di conseguenza presumo e mi auguro e spero che siano convinti di questo e di conseguenza ritengo che sia anche giusto consegnargli la Costituzione, perché volendo diventare cittadini italiani è giusto anche che apprendano quella che è un po' la base di tutto il nostro sistema della legge italiana.

**Presidente:** quindi viene ritirata anche questa mozione.

Il Consiglio prende atto che anche questa mozione viene ritirata e riportata in Consiglio, in Commissione scusate.

Non ci sono più punti all'ordine del giorno.

Io concludo i lavori.

Siccome mi è stato comunicato successivamente... no, volevo fare gli auguri all'Assessore Marchi oggi è il suo compleanno. Auguri.

**La seduta è tolta alle ore 22.40**